

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 7 luglio 2021

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 4 giugno 2021, n. 23.

ART. 1, COMMA 1 OCDPC N. 486 DEL 19 OTTOBRE 2017

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Regione Umbria. Fiume Nestore. Comuni di Marsciano, Piegara, Perugia. Ripristini spondali, realizzazione di argini trasversali e recupero della funzionalità idraulica dei maggiori affluenti del bacino. I° STRALCIO - III° LOTTO. Liquidazione saldo indennità di servitù, occupazione, esproprio e indennità di conduttore del fondo, pari ad € 57.765,24. CUP n. J71H13000580001 . . . Pag. 8

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 15 giugno 2021, n. 155.

Atto amministrativo - "Designazione, previa elezione, del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale, ai sensi del Titolo X della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e servizi sociali) e successive modificazioni e della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni" Pag. 16

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 15 giugno 2021, n. 156.

Disturbi del comportamento alimentare (DCA): verificare e potenziare il livello di assistenza nel territorio regionale Pag. 17

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 15 giugno 2021, n. 157.

Chiusura delle filiali bancarie nel territorio regionale Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 571.

POR FESR 2014-2020 Azione 5.1.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo": indirizzi per la programmazione degli interventi e destinazione delle risorse per il finanziamento della "Strategia dell'area interna Nord-Est Umbria" per complessivi € 490.000,00 Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 590.

Approvazione dei Criteri per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e s.m. e i. - annualità 2021/2022 Pag. 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2021, n. 594.

POR UMBRIA FSE 2014-2020 - P.I. 9.4/RA 9.3. D.G.R. n. 292 del 31 marzo 2021. Ulteriori determinazioni Pag. 29

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2021, n. 5481.

Prelevamento dal Fondo di riserva per spese obbligatorie ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 32

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2021, n. 5482.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2020 Pag. 39

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 giugno 2021, n. 6147.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Lavori per il miglioramento dell'accessibilità e la messa in sicurezza della darsena di Sant'Arcangelo". Proponente: Comune di Magione Pag. 48

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO, CONTROLLO E MONITORAGGIO FSE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 giugno 2021, n. 6150.

PO Umbria FSE 2014-2020: Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: integrazioni al paragrafo 4.4.3.1 ed attivazione Scheda di operazione-tipo 5.1.1.7 Pag. 49

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 giugno 2021, n. **6164**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0846918 del 22 giugno 2021- Liquidazione parziale Pag. 55

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 giugno 2021, n. **6165**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0847172 del 22 giugno 2021- Liquidazione totale Pag. 59

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 giugno 2021, n. **6169**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 63

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2021, n. **6193**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0853339 del 23 giugno 2021 - Liquidazione totale Pag. 71

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2021, n. **6194**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0853185 del 23 giugno 2021 - Liquidazione parziale Pag. 76

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2021, n. **6211**.

Associazione "Pro Natura Terni - ONLUS" con sede in Terni. Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato per incompatibilità, ai sensi dell'art. 390 della L.R. 11/2015 Pag. 81

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2021, n. **6212**.

Associazione "Amici di Monte Acuto e Monte Corona" con sede in Umbertide (PG). Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato Pag. 81

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2021, n. **6234**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Posizionamento temporaneo (fino al 31 agosto) di n. 20 tende canadesi e installazione Baby park, Tiro con l'arco junior". Proponente: sig. Monica Migliorati - Camping Punta Navaccia - Comune Tuoro sul Trasimeno Pag. 82

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2021, n. **6240**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Manutenzione e ripristino linee utenza corrente elettrica e sistemazione utenza acqua" Proponente: dott. Diego Contini per sig. Mordan Simon David - Comune di Passignano sul Trasimeno Pag. 83

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2021, n. **6241**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Manifestazione Trasimen Sport & Solidarietà per AISM presso spiaggia di Tuoro e parco del Sole 26-27 giugno 2021". Proponente: dott. Silvia Carletti dello Studio Naturalistico Hyla s.r.l. per conto del dott. Marco Fratini Pag. 84

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 giugno 2021, n. **6274**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021 n. 0856071 del 23 giugno 2021. Liquidazione parziale Pag. 85

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 giugno 2021, n. **6275**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2020 Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021 n. 0856017 del 23 giugno 2021. Liquidazione totale Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 giugno 2021, n. **6276**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021 n. 0856057 e 0856549 del 23 giugno 2021. Liquidazione parziale Pag. 95

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 giugno 2021, n. **6278**.

P.S.R. per l'Umbria 2014/2020, sottomisura 10.1. e Misure 11 e 14. Impegno a frequentare i corsi di formazione o a eseguire un'attività di aggiornamento/tutoraggio. Determinazioni a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 Pag. 100

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 giugno 2021, n. **6329**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "VI tappa campionato italiano open foil, regata velica kiteboarding 26-27 giugno 2021". Proponente: ing. Michele Moretti, per conto dell'ASD Kitemaniak Pag. 102

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 giugno 2021, n. 6345.

Acciai Speciali Terni S.p.A. - Impianto sito in viale B. Brin n. 218, comune di Terni - Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12812 del 12 dicembre 2019. Procedure per la comunicazione dell'attivazione degli scarichi IDA10, DORR OLIVER e per ruscigliamento discarica RUSC1 e RUSC2 Pag. 103

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 giugno 2021, n. 6347.

Società Novamont SpA - Stabilimento sito in piazzale Donegani n. 4 - Comune di Terni (TR). Modifica non sostanziale. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale prot. n. 20019 dell'8 aprile 2011 - Rep. 9/2011 rilasciata dalla Provincia di Terni, successivamente aggiornata con D.D. n. 5783 del 6 giugno 2018 dalla Regione Umbria, relativo all'installazione di impianto di essiccamento. Approvazione Pag. 104

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 giugno 2021, n. 6383.

Opera Pia Laboratorio Femminile e ricreativo festivo San Francesco per le figlie povere del popolo di Assisi - Presa atto della ricostituzione del Consiglio di amministrazione Pag. 105

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 giugno 2021, n. 6386.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 12 - sottomisura 12.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0911400 del 28 giugno 2021 - Liquidazione totale Pag. 107

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 17 giugno 2021, n. 40.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Centro per la documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica Umbra (CEDRAV). Sostituzione di un componente del Consiglio di amministrazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera a), dell'art. 11 bis, comma 2 della L.R. n. 11/1995 e s.m. e dell'art. 7 dello statuto del Centro Pag. 111

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 17 giugno 2021, n. 41.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Designazione del Presidente e di un componente supplente del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio Flaminia Vetus in liquidazione, ai sensi della L.R. n. 11/1995 e s.m. e dell'articolo 17, comma 2, dello statuto del Consorzio Pag. 112

COMUNE DI GUALDO TADINO

Allegato al regolamento edilizio comunale inerente "Piano regolatore illuminazione comunale di Gualdo Tadino"
Pag. 115

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 41 del 7 luglio 2021.

REGIONE UMBRIA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria. (Approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 67 del 28 giugno 2021).

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 41 del 7 luglio 2021.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 giugno 2021, n. **6171**.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura M08, sottomisure 8.3 e 8.4 - Annualità 2021.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 41 del 7 luglio 2021.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 giugno 2021, n. **6280**.

Approvazione del bando pubblico per la presentazione dell'offerta formativa relativa a percorsi di istruzione e formazione professionale di cui alla legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013. Annualità 2021-2022.

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 41 del 7 luglio 2021.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 giugno 2021, n. **6380**.

D.D. n. 2360 del 17 marzo 2021 - POR FSE 2014/2020 - Regione Umbria - Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.4 - RA 8.2 - Azione 8.2.1 - Intervento specifico 8.2.1.1 - Bando voucher per la conciliazione (Covid-19). Approvazione graduatoria.

Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 41 del 7 luglio 2021.

ARPAL UMBRIA
AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO
SERVIZIO OFFERTA INTEGRATA DELLE MISURE DI APPRENDIMENTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 giugno 2021, n. **749**.

Approvazione avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2021-2022 “IntegrAzioni Giovani 2021” - POR Umbria FSE 2014-2020 - Asse III - Istruzione e formazione, priorità di investimento 10.1 R.A. 10.1 e relativa modulistica.

Supplemento ordinario n. 6 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 41 del 7 luglio 2021.

ARPAL UMBRIA
AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO
DIREZIONE - SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 luglio 2021, n. **754**.

Approvazione “Avviso pubblico per la candidatura alla frequenza di tirocini extracurricolari nei settori cultura e turismo”, ai sensi della D.G.R. n. 244 del 24 marzo 2021 - POR FSE 2014-2020 OB. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” Asse III “Istruzione e formazione” - Priorità d’investimento 10.3 - R.A. 10.4. (Rettificata con D.D. n. 761 del 5 luglio 2021).

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 4 giugno 2021, n. 23.

ART. 1, COMMA 1 OCDPC N. 486 DEL 19 OTTOBRE 2017

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Regione Umbria. Fiume Nestore. Comuni di Marsciano, Piegaro, Perugia. Ripristini spondali, realizzazione di argini trasversali e recupero della funzionalità idraulica dei maggiori affluenti del bacino. I° STRALCIO - III° LOTTO. Liquidazione saldo indennità di servitù, occupazione, esproprio e indennità di conduttore del fondo, pari ad € 57.765,24. CUP n. J71H13000580001.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228", il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 e s.m.i. con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del Comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico;

Visto che il decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i., a tale proposito, ha individuato la Provincia di Perugia Ente attuatore dei lavori "Fiume Nestore. Comuni Marsciano, Piegaro, Perugia. Ripristini spondali, realizzazione argini trasversali e recupero funzionalità idraulica maggiori affluenti bacino", ed ha concesso al medesimo Ente, in via provvisoria, il contributo di € 3.500.000,00;

Vista la L.R. n. 10 del 02/04/2015, che ha disposto il riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali, tra cui quelle inerenti la realizzazione delle opere idrauliche, le quali sono state riallocate nella competenza regionale;

Vista la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 che ha trasferito il personale preposto alle funzioni sopra citate (art. n. 2, comma 1 della L.R. n. 10/2015) dalla Provincia alla Regione;

Richiamato il decreto del Commissario Delegato n. 54 del 26/04/2016, che ha individuato la Regione (Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico), in sostituzione della Provincia di Perugia, soggetto attuatore per il proseguimento degli interventi del Piano approvato con il decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i., ricomprendendo anche l'intervento "Fiume Nestore. Comuni Marsciano, Piegara, Perugia. Ripristini spondali, realizzazione argini trasversali e recupero funzionalità idraulica maggiori affluenti bacino";

Vista la D.G.R. n. 260 del 20/03/2017 e s.m.i., che ha stabilito, qualora il soggetto attuatore sia la Regione, le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle spese da parte del commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5749 al medesimo intestata;

Visto:

- che con determinazione dirigenziale n. 8298 del 08/08/2018 è stato approvato il progetto esecutivo, aggiornato con il prezzario regionale dei Prezzi, Edizione 2017, per l'importo complessivo di € 1.860.000,00, di cui € 801.782,49 per lavori a base d'asta, € 340.806,95 per oneri, costi della sicurezza e manodopera non soggetti a ribasso ed € 717.410,56 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che alla voce C5 "Acquisizione aree o immobili" del quadro economico approvato con la determina sopra citata, erano previsti € 140.000,00 da destinare quale indennità per l'esproprio, la servitù e l'occupazione delle aree interessate dai lavori in oggetto;
- che per poter realizzare l'intervento in questione, sono state attivate le procedure di esproprio per pubblica utilità, ai sensi della L.R. n. 1/2015 e del D.P.R. n. 327/2001;
- che, al riguardo, è stata stipulata una convenzione (il cui schema è stato approvato con DD n. 3969/2016) tra la Provincia di Perugia e la Regione Umbria, tra l'altro, per l'espletamento delle procedure di esproprio fino alla stipula del Decreto o dell'Accordo Bonario;
- che nota della Provincia di Perugia Prot. n. U-00448877 del 13/10/2014 è stato regolarmente avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della Legge Regionale n 7/2011, il relativo procedimento di espropriativo;
- che con nota della Provincia di Perugia n. Prot. U-0281025 del 11/06/2015, ai sensi dell'art. 224, comma 7 della Legge Regionale n 1/2015, è stata data comunicazione alle proprietà interessate dell'intervenuta efficacia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, dichiarativo della pubblica utilità;
- che con determinazione dirigenziale n. 12162 del 22/11/2018 è stato preso atto dell'accordo bonario di cessione volontaria stipulato il 22/10/2018 tra la Provincia di Perugia e l'azienda agraria "Le Piagge", nel quale viene disposto di corrispondere all'azienda stessa l'indennità di esproprio, servitù e occupazione pari ad €123.496,92;
- che con decreto del commissario delegato n. 68 del 04.12.2018 è stato liquidato

l'importo di € 98.797,54 a favore dell'Azienda Agricola "Le Piagge", quale acconto dell'indennità di esproprio, servitù e occupazione temporanea;

- che con determinazione dirigenziale n. 7188 del 12/08/2020 è stata approvata una variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. n. 106 c. 1 lett. c) del D.lgs n. 50/2016, nella quale, tra l'altro, è stata incrementata la somma della voce C5) "Acquisizione aree o immobili", per un importo complessivo di € 160.000,00 a copertura finanziaria della necessità di prolungamento dell'occupazione temporanea dei terreni;

Dato atto:

- che la Provincia di Perugia ha completato le procedure di esproprio e ridefinito, a consuntivo, l'importo totale dell'indennità in € 156.562,78 da corrispondere all'Azienda Agricola "Le Piagge" riguardante dell'indennità di esproprio e di conduttore del fondo, servitù e occupazione temporanea;
- che, pertanto, è possibile provvedere alla liquidazione del saldo dell'indennità in questione, per un importo pari ad € 57.765,24;

Dato atto, altresì:

- che la spesa di cui al presente provvedimento non è soggetta alla regolarità contributiva e non è soggetta alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010, in quanto trattasi di espropri;
- che la spesa non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera c) del D.P.R. n. 633/1972, né soggetta a fatturazione da parte della ditta espropriata;
- che la spesa non è soggetta a ritenuta d'acconto ai sensi della L. n. 413/1991, in quanto si tratta di terreni non edificabili, classificabili alla lettera "E" (terreni agricoli);

Visto il CUP n. J71H13000580001;

Considerato inoltre che la spesa in questione, trova copertura finanziaria sulle risorse trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato "PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749" e per tale motivo non sono stati assunti impegni di spesa sul bilancio regionale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

Dato atto che con DD n. 8298/2018 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. n. 37, comma 1 e dell'art. n. 23, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1

- Di liquidare l'importo complessivo di € 57.765,24 a favore dell'azienda agraria "Le Piagge", quale saldo dell'indennità.
- Alla liquidazione di € 57.765,24 viene fatto fronte mediante l'emissione di un ordinativo di pagamento e con prelevamento dalla contabilità speciale n. 5749 istituita presso la Banca

d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata "PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749", come riportato nella seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Azienda Agricola "Le Piagge"	€ 57.765, 24	Opere idrauliche	Bonifico	c.s. 5749	M090122

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 4 giugno 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Regione Umbria. Fiume Nestore. Comuni di Marsciano, Piegara, Perugia. Ripristini spondali, realizzazione di argini trasversali e recupero della funzionalità idraulica dei maggiori affluenti del bacino. I° STRALCIO – III° LOTTO. Liquidazione saldo indennità di servitù, occupazione, esproprio e indennità di conduttore del fondo, pari ad € 57.765,24. CUP n. J71H13000580001.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228", il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 e s.m.i. con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del Comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico;

Visto che il decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i., a tale proposito, ha individuato la Provincia di Perugia Ente attuatore dei lavori "Fiume Nestore. Comuni Marsciano, Piegaro, Perugia. Ripristini spondali, realizzazione argini trasversali e recupero funzionalità idraulica maggiori affluenti bacino", ed ha concesso al medesimo Ente, in via provvisoria, il contributo di € 3.500.000,00;

Vista la L.R. n. 10 del 02/04/2015, che ha disposto il riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali, tra cui quelle inerenti la realizzazione delle opere idrauliche, le quali sono state riallocate nella competenza regionale;

Vista la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 che ha trasferito il personale preposto alle funzioni sopra citate (art. n. 2, comma 1 della L.R. n. 10/2015) dalla Provincia alla Regione;

Richiamato il Decreto del Commissario Delegato n. 54 del 26/04/2016, che ha individuato la Regione (Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico), in sostituzione della Provincia di Perugia, soggetto attuatore per il proseguimento degli interventi del Piano approvato con il decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i., ricomprendendo anche l'intervento "Fiume Nestore. Comuni Marsciano, Piegaro, Perugia. Ripristini spondali, realizzazione argini trasversali e recupero funzionalità idraulica maggiori affluenti bacino";

Vista la D.G.R. n. 260 del 20/03/2017 e s.m.i., che ha stabilito, qualora il soggetto attuatore sia la Regione, le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle spese da parte del commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5749 al medesimo intestata;

Visto:

- che con determinazione dirigenziale n. 8298 del 08/08/2018 è stato approvato il progetto esecutivo, aggiornato con il prezzario regionale dei Prezzi, Edizione 2017, per l'importo complessivo di € 1.860.000,00, di cui € 801.782,49 per lavori a base d'asta, € 340.806,95 per oneri, costi della sicurezza e manodopera non soggetti a ribasso ed € 717.410,56 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che alla voce C5 "Acquisizione aree o immobili" del quadro economico approvato con la determina sopra citata, erano previsti € 140.000,00 da destinare quale indennità per l'esproprio, la servitù e l'occupazione delle aree interessate dai lavori in oggetto;
- che per poter realizzare l'intervento in questione, sono state attivate le procedure di esproprio per pubblica utilità, ai sensi della L.R. n. 1/2015 e del D.P.R. n. 327/2001;
- che, al riguardo, è stata stipulata una convenzione (il cui schema è stato approvato con DD n. 3969/2016) tra la Provincia di Perugia e la Regione Umbria, tra l'altro, per l'espletamento delle procedure di esproprio fino alla stipula del Decreto o dell'Accordo Bonario;
- che nota della Provincia di Perugia Prot. n. U-00448877 del 13/10/2014 è stato regolarmente avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della Legge Regionale n 7/2011, il relativo procedimento di espropriativo;
- che con nota della Provincia di Perugia n. Prot. U-0281025 del 11/06/2015, ai sensi dell'art. 224, comma 7 della Legge Regionale n 1/2015, è stata data comunicazione alle proprietà interessate dell'intervenuta efficacia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, dichiarativo della pubblica utilità;
- che con determinazione dirigenziale n. 12162 del 22/11/2018 è stato preso atto dell'accordo bonario di cessione volontaria stipulato il 22/10/2018 tra la Provincia di Perugia e l'azienda agraria "Le Piagge", nel quale viene disposto di corrispondere all'azienda stessa l'indennità di esproprio, servitù e occupazione pari ad €123.496,92;
- che con decreto del commissario delegato n. 68 del 04.12.2018 è stato liquidato l'importo di € 98.797,54 a favore dell'Azienda Agricola "Le Piagge", quale acconto dell'indennità di esproprio, servitù e occupazione temporanea;
- che con determinazione dirigenziale n. 7188 del 12/08/2020 è stata approvata una variante in

corso d'opera, ai sensi dell'art. n. 106 c. 1 lett. c) del D.lgs n. 50/2016, nella quale, tra l'altro, è stata incrementata la somma della voce C5) "Acquisizione aree o immobili", per un importo complessivo di € 160.000,00 a copertura finanziaria della necessità di prolungamento dell'occupazione temporanea dei terreni;

Dato atto:

- che la Provincia di Perugia ha completato le procedure di esproprio e ridefinito, a consuntivo, l'importo totale dell'indennità in € 156.562,78 da corrispondere all'Azienda Agricola "Le Piagge" riguardante dell'indennità di esproprio e di conduttore del fondo, servitù e occupazione temporanea;
- che, pertanto, è possibile provvedere alla liquidazione del saldo dell'indennità in questione, per un importo pari ad € 57.765,24;

Dato atto, altresì:

- che la spesa di cui al presente provvedimento non è soggetta alla regolarità contributiva e non è soggetta alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010, in quanto trattasi di espropri;
- che la spesa non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera c) del D.P.R. n. 633/1972, né soggetta a fatturazione da parte della ditta espropriata;
- che la spesa non è soggetta a ritenuta d'acconto ai sensi della L. n. 413/1991, in quanto si tratta di terreni non edificabili, classificabili alla lettera "E" (terreni agricoli);

Visto il CUP n. J71H13000580001;

Considerato inoltre che la spesa in questione, trova copertura finanziaria sulle risorse trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato "PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749" e per tale motivo non sono stati assunti impegni di spesa sul bilancio regionale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

Dato atto che con DD n. 8298/2018 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. n. 37, comma 1 e dell'art. n. 23, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Commissario straordinario delegato della Regione Umbria di adottare un decreto con il seguente dispositivo:

- di liquidare l'importo complessivo di € 57.765,24 a favore dell'azienda agraria "Le Piagge", quale saldo dell'indennità;
- alla liquidazione di € 57.765,24 viene fatto fronte mediante l'emissione di un ordinativo di pagamento e con prelevamento dalla contabilità speciale n. 5749 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e denominata "PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749", come riportato nella seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Azienda Agricola "Le Piagge"	€ 57.765,24	Opere idrauliche	Bonifico	c.s. 5749	M090122

Perugia, li 19 maggio 2021

L'istruttore
f.to Gabriele Scarchini

Perugia, li 19 maggio 2021

Il responsabile del procedimento
f.to Marco Stelluti

Perugia, li 20 maggio 2021

Il dirigente della Contabilità Speciale
f.to Sandro Costantini

Perugia, li 20 maggio 2021

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
difesa del suolo
f.to Sandro Costantini

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 15 giugno 2021, n. 155.

Atto amministrativo - "Designazione, previa elezione, del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale, ai sensi del Titolo X della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e servizi sociali) e successive modificazioni e della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni".

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali), e in particolare gli articoli 360, 361, 362 e 365;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi), ed in particolare l'articolo 2 bis, commi 1, 2, 6 - primo periodo - e 8;

Preso atto che nella X legislatura, con decreto del Presidente della Giunta regionale 13 giugno 2016, n. 66 - su conforme deliberazione dell'Assemblea legislativa del 7 aprile 2016, n. 74 - è stato nominato Anastasia Stefano, quale Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale;

Preso atto altresì che il suddetto Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale andrà in scadenza il 13 giugno 2021;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 1° febbraio 2021 (Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di candidature ai fini della designazione tramite elezione del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale, ai sensi del titolo X della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 - Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali e successive modificazioni e della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 e successive modificazioni);

Atteso che il suddetto avviso è stato pubblicato nel B.U.R.U. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 9 del 9 febbraio 2021 e sul sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa;

Visto l'atto amministrativo di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione n. 42 del 14 aprile 2021, depositato alla Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 15 aprile 2021 e trasmesso per il parere alla I Commissione consiliare permanente in pari data, concernente: "Designazione, previa elezione, del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale, ai sensi del Titolo X della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e servizi sociali) e successive modificazioni e della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni" (Atto n. 862), dal quale risulta l'insussistenza di cause di inammissibilità relativamente alle seguenti proposte di candidatura:

1. Bochicchio Vincenzo
2. Bracco Gemma Paola
3. Brandimarte Massimo
4. Caforio Giuseppe
5. Croci Luca
6. Ferrara Giovanni;

Visto il parere espresso dalla I Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, della L.R. n. 11/1995 e la conseguente proposta di deliberazione da sottoporre all'esame dell'Assemblea legislativa (Atto n. 862/bis);

Atteso che necessita provvedere alla designazione del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale;

Visto il risultato della quinta votazione, a scrutinio segreto, ai sensi del comma 1 dell'articolo 361 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 e dell'articolo 62, comma 6, del regolamento interno per la designazione del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale, scelto dall'elenco degli idonei approvato dalla I Commissione consiliare permanente, che è stato il seguente:

Consiglieri presenti e votanti	n. 18
Schede bianche	n. 1
Ha riportato voti:	
Giuseppe Caforio voti	n. 16
Vincenzo Bochicchio voti	n. 1

Udita la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente dell'Assemblea legislativa

DELIBERA

— di designare, ai sensi dell'articolo 361, comma 1, del Titolo X della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 e della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11, Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale, l'avv. Giuseppe Caforio;

— di precisare che il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale dura in carica cinque anni;

— di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995 e s.m.;

— di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e per l'adozione del conseguente decreto di nomina.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 15 giugno 2021, n. 156.

Disturbi del comportamento alimentare (DCA): verificare e potenziare il livello di assistenza nel territorio regionale.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dalla consigliera Meloni, concernente: "Disturbi del comportamento alimentare (DCA): verificare e potenziare il livello di assistenza nel territorio regionale." (Atto n. 838);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte della consigliera Meloni;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

**all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge
dai 18 consiglieri presenti e votanti sull'atto n. 838**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO CHE:

- i disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) sono patologie che nascono da un profondo disagio psicologico e sociale che sfocia e si manifesta attraverso una forte alterazione delle abitudini alimentari;

- i principali disturbi dell'alimentazione sono l'anoressia nervosa, la bulimia nervosa e il disturbo da alimentazione incontrollata (o binge eating disorder, BED); i manuali diagnostici, inoltre, descrivono anche altri disturbi correlati, come i disturbi della nutrizione (feeding disorders) e i disturbi alimentari sotto soglia, categoria utilizzata per descrivere quei pazienti che pur avendo un disturbo alimentare clinicamente significativo, non soddisfano i criteri per una diagnosi piena;

- questa patologia è purtroppo in grande e costante aumento, sia in Italia che in Umbria: secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità riguarda oltre il 3,3 per cento della popolazione generale e la fascia di popolazione coinvolta è sempre più larga, con disturbi sempre più variegati e severi;

ad essere colpiti sono principalmente i giovani e giovanissimi, si stima infatti che circa 3 milioni e mezzo di persone nel nostro Paese soffrono di una qualche forma di DCA di cui circa 2 milioni nella fascia adolescenziale o pre adolescenziale;

- secondo i dati del Ministero della salute i disturbi dell'alimentazione sono più frequenti nella popolazione femminile che in quella maschile: negli studi condotti su popolazioni cliniche, gli uomini rappresentano il 5-10% di tutti i casi di anoressia nervosa e il 10-15% dei casi di bulimia nervosa;

- i disturbi alimentari, in particolare l'anoressia e la bulimia, sono quindi ormai un problema di salute diffuso, con uno dei più alti tassi di mortalità fra le malattie psichiatriche oltre a rappresentare ormai la seconda causa di morte tra gli adolescenti, subito dopo gli incidenti stradali;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- i disturbi del comportamento alimentare costituiscono, oggi, una vera e propria epidemia sociale e rappresentano un aspetto della sanità pubblica sempre più rilevante;

- soffrire di un disturbo dell'alimentazione sconvolge la vita di una persona limitandone le sue capacità relazionali, lavorative e sociali;

- la pandemia e i relativi lockdown hanno contribuito a provocare un netto aumento dei disturbi alimentari in Italia manifestando un maggiore disagio specie tra gli adolescenti i quali hanno risentito fortemente della sospensione delle attività sociali e scolastiche, della mancanza degli amici, delle tensioni familiari e delle privazioni, con un aggravarsi del rischio di ricaduta nei meccanismi del disturbo alimentare, peggiorando la patologia laddove già presente;

- la pandemia ha inciso anche sull'aumento dei casi di esordio della malattia ex novo, ha aggravato quelli preesistenti ed ha generato un abbassamento nella fascia di età colpita; si è inoltre ampliato anche il *range* di età che va dai bambini piccoli a persone di oltre cinquant'anni, a conferma del fatto che il corpo e il disturbo alimentare sono diventati ormai un'espressione del disagio di tutte le età senza distinzione di sesso;

CONSIDERATO CHE:

- secondo i dati resi noti dal Centro Nazionale per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie, nei primi 6 mesi del 2020 in Italia ci sono stati 230.458 nuovi casi a fronte dei 163.547 dello stesso periodo del 2019;

- anche nella nostra regione si registra un aumento del 30 per cento dei pazienti, soprattutto tra i giovanissimi che si sono rivolti alla rete dei servizi dedicati ai disturbi del comportamento alimentare (DCA) dell'Usi Umbria 1; solo il centro di palazzo Francisci di Todì ha ricevuto circa il doppio delle richieste di aiuto rispetto al 2019;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- la nostra Regione, è stata una delle prime a intervenire sui Dca fin dal 1998, con linee guida specifiche ed appropriate, poi riviste nel 2013, sulla base di indicazioni ministeriali;

- in questi anni è stata attivata una rete efficace e valida con servizi ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali - e con posti letto per il trattamento di emergenze salvavita - in grado di garantire cure appropriate e tempestive a pazienti provenienti da tutta Italia;

- la rete dell'Usi Umbria 1 comprende la residenza di Palazzo Francisci ed il centro diurno Nido delle Rondini di Todì (per anoressia e bulimia in età evolutiva), il centro DAI di Città della Pieve (per obesità e disturbo da alimentazione incontrollata, recentemente ampliato), il centro disturbi del comportamento alimentare (DCA) di Umbertide (per disturbi selettivi dell'alimentazione);

- sono inoltre presenti dei posti letto dedicati negli ospedali di Città di Castello (reparto di pediatria) ed il servizio ambulatoriale ad Umbertide (medicina) in collaborazione con i servizi territoriali che accolgono moltissimi bambini e adulti da tutto il territorio regionale e nazionale che rifiutano completamente il cibo;

- oltre ai centri di assistenza diretta gestiti dalle aziende sanitarie esistono anche associazioni su base volontaristica che supportano i servizi delle A.S.L. in ambito assistenziale e che sono regolate da specifiche convenzioni con la Regione;

- nel 2021 a Todì è stata inoltre attivata la "Torretta di Marcello e Paola", una struttura che accoglie molte ragazze che continuano ad essere seguite, per la parte clinica, dai centri di Todì;

- i centri DCA della Usi Umbria 1, sono stati individuati dal Ministero della Salute e coordinano sia il numero verde nazionale "805 disturbi alimentari" sia l'Osservatorio nazionale per i disordini alimentari e seguono ogni anno circa 800 pazienti in tutti i livelli di assistenza ambulatoriale, semiresidenziale, ospedaliero e residenziale;

EVIDENZIATO CHE:

- questi centri assistono anche in termini di riabilitazione e richiedono interventi terapeutici di tipo multidisciplinare e multiprofessionale proprio per la complessità di queste situazioni patologiche, coinvolgendo nutrizionisti, internisti, psichiatri, psicologi e anche assistenti sociali;

- gli studi hanno dimostrato quanto sia fondamentale arrivare tempestivamente ad una diagnosi e contestualmente garantire la continuità assistenziale;

EVIDENZIATO, ALTRESÌ, CHE:

- nel 2017 il Ministero della Salute ha pubblicato “Le Linee di indirizzo nazionali per la riabilitazione nutrizionale nei disturbi dell’alimentazione” - poi approvato in sede di Conferenza Stato Regioni a giugno 2017 - che forniscono una sintesi delle principali linee guida e indicazioni internazionali sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dell’alimentazione al fine di cercare di rendere omogeneo ogni intervento terapeutico e strutturare programmi multidisciplinari, validati, efficaci ed efficienti sull’intero territorio nazionale;

TENUTO CONTO CHE:

- ricerche epidemiologiche nazionali evidenziano che il numero di adolescenti in condizioni di disagio psicologico, che potenzialmente può sfociare in disturbo vero e proprio, rappresentano il 7-8% della popolazione giovanile;
- la salute mentale costituisce parte integrante della salute e del benessere generale, ragion per cui, la promozione della salute mentale e la prevenzione dei disturbi mentali nei più giovani risulta quindi cruciale, poiché circa il 50% delle patologie psichiatriche dell’adulto iniziano prima dei 14 anni d’età;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a verificare il livello di assistenza nel territorio regionale, dei servizi residenziali, semi-residenziali e ambulatoriali che operano nella diagnosi, cura e assistenza dei soggetti affetti da disturbi del comportamento alimentare (Dca);
- ad implementare e potenziare la rete integrata dei servizi e degli interventi di presa in carico sanitaria e di cura dei disturbi alimentari;
- a procedere, attraverso le soluzioni previste dalla legge, nel dare risposte immediate al fenomeno di tali disturbi, sempre più in aumento;
- ad eseguire un lavoro capillare nelle scuole e nelle agenzie sportive per quanto riguarda la conoscenza e la prevenzione di questi disturbi, alla luce del fatto che i fattori di rischio, tra cui anche il bullismo, sono diffusi in tutti gli ambienti giovanili e solo un attento lavoro di costruzione di fattori protettivi potrà rallentare la crescita di tale patologia.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL’ASSEMBLEA LEGISLATIVA 15 giugno 2021, n. 157.

Chiusura delle filiali bancarie nel territorio regionale.

L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell’Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai consiglieri Mancini, Pastorelli, Fioroni, concernente: “Chiusura delle filiali bancarie nel territorio regionale.” (Atto n. 931);

Udita l’illustrazione dell’atto in oggetto da parte del consigliere Mancini;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

**all’unanimità dei voti espressi nei modi di legge
dai 18 consiglieri presenti e votanti sull’atto n. 931**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

RICORDATO

che ormai da alcuni anni stiamo assistendo alla chiusura sempre più numerosa di filiali bancarie nel nostro territorio regionale, ed in particolare nei piccoli comuni;

RICORDATO

che la presenza di filiali bancarie costituisce un servizio essenziale per i cittadini e per le imprese che operano nel territorio di riferimento;

CONSIDERATO

che le chiusure riguardano soprattutto i piccoli comuni, che hanno una popolazione per lo più anziana e collegamenti internet e di trasporto pubblico poco sviluppati;

CONSIDERATO, ALTRESÌ,

che la chiusura delle filiali bancarie determina anche una perdita di posti di lavoro nel settore del credito;

CONSIDERATO

che il sistema creditizio costituisce uno degli asset più importanti per il futuro della nostra Regione, tanto più ora che è imminente l'avvio delle azioni per il rilancio del sistema produttivo;

RICORDATO INFINE

che i sindaci dell'Umbria, insieme ad ANCI Umbria, stanno portando avanti una serie di iniziative volte a scongiurare la chiusura delle filiali bancarie nel territorio regionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad avviare un confronto con gli istituti di credito presenti nel territorio regionale e ad attivarsi in tutte le sedi istituzionali necessarie per scongiurare la chiusura delle filiali bancarie, in particolare nei piccoli comuni.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 571.

POR FESR 2014-2020 Azione 5.1.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo": indirizzi per la programmazione degli interventi e destinazione delle risorse per il finanziamento della "Strategia dell'area interna Nord-Est Umbria" per complessivi € 490.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"POR FESR 2014-2020 Azione 5.1.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo": indirizzi per la programmazione degli interventi e destinazione delle risorse per il finanziamento della "Strategia dell'area interna Nord-Est Umbria" per complessivi € 490.000,00"** e la conseguente proposta dell'assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la destinazione delle risorse afferenti al POR FESR 2014-2020 Azione 5.1.1 per la realizzazione dei progetti previsti dalla "Strategia dell'area interna Nord Est Umbria" scheda/intervento "SL3-Valorizzazione attrattori ambientali" per un importo complessivo di € 490.000,00, così come di seguito riportato:

Beneficiario	Titolo progetto	Importo
Comune di Costacciaro	Valorizzazione del Parco del Monte Cucco: Grotta del Monte Cucco	€ 300.000,00
Comune di Nocera Umbra	Parco del benessere "Oasi del respiro"	€ 50.000,00
Comune di Scheggia e Pascelupo	Osservatorio astronomico di "La Pezza"	€ 140.000,00
	Totale	€ 490.000,00

2) di precisare che l'ammissibilità delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti in parola decorre dall'1 gennaio 2014;

3) di dare mandato al dirigente del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria, di predisporre tutti gli atti, gli adempimenti amministrativi e finanziari conseguenti;

4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR FESR 2014-2020 Azione 5.1.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo": indirizzi per la programmazione degli interventi e destinazione delle risorse per il finanziamento della "Strategia dell'area interna Nord-Est Umbria" per complessivi € 490.000,00

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea;

Vista la D.G.R. n. 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020" che fornisce gli indirizzi affinché la programmazione dei diversi programmi operativi assuma i caratteri di integrazione e correlazione necessari al raggiungimento efficace degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati;

Vista la proposta di Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) per la programmazione 2014-2020, approvata con D.G.R. n. 888 del 16 luglio 2014;

Visto il Programma Operativo Regionale (di seguito POR) FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)929 del 12 febbraio 2015 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 al B.U.R. - Serie Generale - n. 18 dell'1 aprile 2015;

Vista la D.G.R. n. 185 del 23 febbraio 2015, con cui è stata definita la disponibilità globale delle risorse assegnate alle singole attività previste nel POR FESR per il periodo 2014-2020 e sono state individuate le strutture regionali responsabili, nella persona del dirigente del Servizio, alle quali affidare la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal Programma;

Vista la delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, con oggetto "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi";

Vista la D.G.R. n. 231 del 2 marzo 2015 con oggetto: "Programmazione 2014-2020 "Strategia aree interne". Presa d'atto del rapporto istruttorio del Comitato tecnico nazionale sulla candidabilità delle aree";

Vista la D.G.R. n. 399 del 27 marzo 2015 con oggetto: "Programmazione 2014-2020 Strategia aree interne. Definizione budget finanziario, modello organizzativo e primi indirizzi operativi per l'attuazione";

Vista la D.G.R. n. 1532 del 19 dicembre 2016 con oggetto: "Programmazione comunitaria 2014-2020. ITI Trasimeno e Strategia Aree interne. Determinazioni in merito agli elementi caratterizzanti le strategie territoriali: risorse aggiuntive dedicate e metodo della co-progettazione";

Vista la D.G.R. n. 1536 del 19 dicembre 2016 con oggetto: "Procedure operative per la definizione delle Strategie di sviluppo delle Aree Interne, modalità di svolgimento delle attività istruttorie e di validazione a carico dell'Unità tecnica di coordinamento istituita con D.G.R. n. 399/2015";

Vista la D.G.R. n. 918 del 28 luglio 2017 con oggetto: "Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne - Presa d'atto del documento "Preliminare alla Strategia dell'area interna Nord-Est Umbria";

Vista la D.G.R. n. 857 del 2 agosto 2018 con oggetto: "Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne - Approvazione del documento "Strategia dell'area interna Nord Est Umbria" e dei relativi allegati."

Considerato che il criterio guida per la selezione delle operazioni, come da Programma Operativo Regionale 2014-2020 per l'Azione 5.1.1, si basa sulla capacità del progetto di favorire lo sviluppo sociale, culturale e di qualità dell'area ai fini dello sviluppo economico sostenibile dei siti Natura 2000, delle Aree Naturali Protette e degli ambiti della Rete Ecologica Regionale (RERU);

Considerata la corrispondenza tra i progetti presentati per la "Strategia dell'area interna Nord Est Umbria" con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'Azione 5.1.1;

Considerato che nella "Strategia dell'area interna Nord Est Umbria" approvata con la sopracitata D.G.R. n. 857 del 2 agosto 2018 è stata individuata la scheda/intervento "SL3-Valorizzazione attrattori ambientali" così come di seguito riportato:

Beneficiario	Titolo progetto	Importo
Comune di Costacciaro	Valorizzazione del Parco del Monte Cucco: Grotta del Monte Cucco	€ 300.000,00
Comune di Nocera Umbra	Parco del benessere "Oasi del respiro	€ 50.000,00
Comune di Scheggia e Pascelupo	Osservatorio astronomico di "La Pezza"	€ 140.000,00
	Totale	€ 490.000,00

Vista la D.G.R. n. 839 del 23 settembre 2020 con la quale è stata effettuata la riprogrammazione del Programma POR FESR 2014-2020 e sono stati individuati i fabbisogni delle Azioni in base alle priorità degli interventi e in coerenza con le disponibilità di bilancio;

Considerata la D.G.R. 154 del 5 marzo 2021: *Approvazione bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;*

Vista la nota pec n. 85066 del 3 maggio 2021 con la quale il Servizio scrivente chiede l'iscrizione di ulteriori € 10.340,00 ad integrazione delle risorse disponibili nell'ambito della dotazione finanziaria dell'azione 5.1.1 del POR FESR 2014-2020 e finalizzata a coprire le richieste di cui alla scheda "SL3-Valorizzazione attrattori ambientali" sopra citata;

Vista la D.G.R. n. 421 del 5 maggio 2021 con la quale è stata rimodulata la dotazione finanziaria dell'Azione 5.1.1 in aumento di 10.340,00, in coerenza con quanto richiesto;

Considerata la necessità di procedere alla destinazione delle risorse finali afferenti l'Azione 5.1.1 del POR FESR 2014-2020 per un importo complessivo pari ad € 490.000,00 per il finanziamento della "Strategia dell'area interna Nord Est Umbria";

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 590.

Approvazione dei Criteri per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e s.m. e i. - annualità 2021/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Approvazione dei Criteri per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e s.m. e i. - annualità 2021/2022."** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare i Criteri di cui all'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la realizzazione dell'offerta formativa di percorsi triennali di IeFP e di Sistema Duale, da attivarsi nell'anno formativo 2021/2022;
2. di dare mandato al dirigente del Servizio, Istruzione, università e ricerca di approvare con successiva determinazione il Bando per la presentazione dei Progetti;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione dei Criteri per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e s.m. e i. - annualità 2021/2022.

Con la legge regionale n. 6 del 16 luglio 2020 "Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 30 (Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale)", la Regione Umbria ha messo a regime il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (di seguito IeFP) di cui al D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, recante "Norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della L. n. 53 del 28 marzo 2003" e delle successive normative nazionali che hanno integrato il sistema stesso, a partire dall'introduzione del Sistema Duale con il D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 e dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015, che hanno dato avvio alla sperimentazione del modello duale nel sistema IeFP.

In attuazione della citata normativa, vengono adottati i Criteri per l'emanazione di un Bando pubblico, il cui obiettivo è l'approvazione dell'offerta formativa per la realizzazione di percorsi triennali di IeFP e di Sistema Duale, da attivarsi nell'anno formativo 2021/2022, in favore di giovani in obbligo d'istruzione che, al termine del primo ciclo di istruzione, decidono di proseguire il loro percorso scolastico nel canale della istruzione e formazione professionale, così da adempiere a tale obbligo ed acquisire una qualifica professionale triennale, con le seguenti finalità:

— l’innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione dei giovani, il conseguimento del successo scolastico e formativo, la prevenzione e il contrasto dell’abbandono scolastico;

— la pari dignità fra le discipline e le attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;

— la realizzazione di misure di accompagnamento, anche per sostenere il passaggio tra il sistema dell’istruzione e quello della formazione professionale e viceversa, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti, ai fini del raggiungimento di più alti livelli di istruzione e formazione;

— l’attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate a favorire la transizione e l’inserimento nel mondo del lavoro;

— il conseguimento di una qualifica triennale.

Potranno essere presentati progetti relativamente alle seguenti tipologie previste all’art. 5 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 30 così come modificata dalla legge regionale n. 6 del 16 luglio 2020:

a) percorsi di durata triennale per il rilascio della qualifica professionale;

b) percorsi di durata triennale per il rilascio della qualifica professionale con applicazione della modalità duale di cui agli articoli 41 e 43 del D.Lgs. n. 81/2015 e dell’accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 24 settembre 2015, così articolati:

— 1° anno: impresa formativa simulata, con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue, quale strumento propedeutico ai percorsi di alternanza scuola lavoro o di apprendistato, con particolare riferimento agli studenti quattordicenni;

— 2° anno: alternanza scuola lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 77/2005, con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue;

— 3° anno: alternanza scuola lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 77/2005, con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue o apprendistato per la qualifica professionale, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015, con contenuti di applicazione pratica non inferiori al 50% dell’orario ordinamentale.

I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sono individuati negli Organismi di formazione professionale di cui all’art. 3 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013, accreditati secondo la normativa vigente, per la macro-tipologia formazione iniziale (di seguito Organismi di formazione professionale) nelle more dell’attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 541 del 9 giugno 2021 “Disciplina regionale per l’accreditamento degli organismi di formazione per la Macro-tipologia formativa “Offerta formativa rivolta a soggetti in Obbligo di Istruzione” e relativo “Dispositivo tecnico: criteri e requisiti” di cui all’art. 3 comma 2 quater della L.R. n. 30/2013, ed in possesso dei requisiti di cui al decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministero della Pubblica istruzione del 29 novembre 2007, che abbiano già realizzato percorsi per l’assolvimento dell’obbligo d’istruzione, di cui all’art. 64 comma 4 bis della L. n. 133 del 6 agosto 2008.

Tutti i percorsi dovranno far riferimento esclusivamente alle 26 qualifiche del Repertorio Nazionale delle figure professionali per l’offerta d’istruzione e formazione professionale, di cui all’Allegato 2 dell’Accordo relativo all’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e formazione professionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2019.

I Percorsi triennali di IeFP di cui alle lettere a) e b) della L.R. 30/2013 oggetto della presente deliberazione, saranno finanziati con le risorse assegnate alla Regione Umbria con i seguenti decreti del direttore del Ministero del Lavoro e delle Politiche: n. 2 del 18 marzo 2020 (Percorsi di IeFP) per 1.021.540,00, n. 2 del 23 aprile 2021 (percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale per € 609.463,00, n. 3 del 23 aprile 2021 (Percorsi di IeFP) per € 930.826,00, iscritte con D.G.R. n. 491 del 27 maggio 2021 “Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011”.

La Regione si riserva, comunque, la facoltà di integrare la dotazione finanziaria, a fronte della necessità di attivare un maggior numero di percorsi, a causa dell’elevata domanda di partecipazione da parte dei destinatari degli interventi, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse comunitarie, nazionali o regionali.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A

**Criteria per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla Legge regionale n. 30 del 23/12/2013 e s. m. e i. - annualità 2021/2022.****Art. 1****Finalità ed Obiettivi specifici**

La Regione Umbria intende attivare per l'annualità 2021/2022, tramite l'emanazione di Bando Pubblico, l'offerta formativa per la realizzazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale (di seguito leFP) relativi alle seguenti tipologie previste all'art. 5 della Legge regionale n. 30 del 23/12/2013 e s. m. e i.:

- a) percorsi di durata triennale per il rilascio della qualifica professionale
- b) percorsi di durata triennale per il rilascio della qualifica professionale con applicazione della modalità duale di cui agli articoli 41 e 43 del d.lgs. 81/2015 e dell'accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 24 settembre 2015.

Tali percorsi saranno attivati in favore di giovani in obbligo d'istruzione che, al termine del primo ciclo di istruzione, decidono di proseguire il loro percorso scolastico nel canale della formazione professionale, così da adempiere a tale obbligo ed acquisire una qualifica professionale triennale. Le finalità sono, pertanto:

- l'innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione dei giovani il conseguimento del successo scolastico e formativo, la prevenzione e il contrasto dell'abbandono scolastico;
- la pari dignità fra le discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- la realizzazione di misure di accompagnamento per sostenere il passaggio tra il sistema di istruzione e quello della formazione professionale e viceversa, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti, ai fini del raggiungimento di più alti livelli di istruzione e formazione;
- l'attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate a favorire la transizione e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- il conseguimento di una qualifica triennale.

Art. 2**Descrizione degli interventi**

Potranno essere presentati progetti relativamente alle seguenti tipologie previste all'art. 5 della Legge regionale n. 30 del 23/12/2013:

- a) percorsi di durata triennale per il rilascio della qualifica professionale
- b) percorsi di durata triennale per il rilascio della qualifica professionale con applicazione della modalità duale di cui agli articoli 41 e 43 del d.lgs. 81/2015 e dell'accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 24 settembre 2015, così articolati:

- 1° anno: impresa formativa simulata, con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue, quale strumento propedeutico ai percorsi di alternanza scuola lavoro o di apprendistato, con particolare riferimento agli studenti quattordicenni;
- 2° anno: alternanza scuola lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 77/2005, con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue;

- 3° anno: alternanza scuola lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 77/2005, con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue o apprendistato per la qualifica professionale, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015, con contenuti di applicazione pratica non inferiori al 50% dell'orario ordinamentale.

Tutti i percorsi dovranno far riferimento esclusivamente alle 26 qualifiche del Repertorio Nazionale delle figure professionali di riferimento per l'offerta d'istruzione e formazione professionale, di cui all'Allegato 2 dell'Accordo relativo all'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e formazione professionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2019.

Art. 3

Destinatari dell'intervento

I destinatari dell'intervento sono giovani in obbligo d'istruzione in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo, che non abbiano compiuto i 16 anni di età alla data di iscrizione ai percorsi formativi triennali di leFP, con priorità per i giovani che hanno effettuato tale iscrizione entro il termine fissato dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. prot. 20651 del 12 novembre 2020 "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2021/2022", che ha definito le modalità e le tempistiche di iscrizione degli alunni per l'anno scolastico 2021/2022, sia su supporto cartaceo sia con modalità on line, a seguito dell'Accordo Regione Umbria - Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 21/12/2018.

Agli alunni/studenti con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni/studenti con cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 45 del D.P.R. 394 del 1999. Al riguardo, si fa integralmente rinvio alla circolare ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2, recante "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana".

Art. 4

Soggetti proponenti

I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sono individuati negli Organismi di formazione professionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 30 del 23/12/2013, accreditati secondo la normativa vigente, per la macro-tipologia formazione iniziale (di seguito Organismi di formazione professionale) nelle more dell'attuazione di quanto disposto dalla DGR n. 541 del 9/6/2021 "Disciplina regionale per l'accreditamento degli organismi di formazione per la Macro-tipologia formativa "Offerta formativa rivolta a soggetti in Obbligo di Istruzione" e relativo "Dispositivo tecnico: criteri e requisiti" di cui all'art. 3 comma 2 quater della LR 30/2013, ed in possesso dei requisiti di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione del 29 novembre 2007, che abbiano già realizzato percorsi per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, di cui all'art. 64 comma 4 bis della L. n.133 del 6 agosto 2008.

I requisiti di cui al Decreto sopracitato sono i seguenti:

- a) appartenere ad un organismo che non abbia fini di lucro in base alle norme vigenti e offra servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a 18 anni. Tali requisiti devono risultare dallo statuto dell'organismo;
- b) avere un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze di cui all'articolo 1, comma 622 della L. n. 296/2006, adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n.139;
- c) prevedere stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
- d) garantire la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento.

Nel caso di presentazione della proposta da parte di ATS o ATI, tali requisiti devono essere posseduti da tutti i soggetti componenti il raggruppamento, ad eccezione dell'esperienza nella realizzazione dei percorsi, che deve essere posseduta dal soggetto capofila.

Art. 5**Criteria di ammissibilità e valutazione**

I Progetti pervenuti saranno sottoposti ad una preliminare istruttoria di ammissibilità formale a cura del Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca.

I Progetti saranno ritenuti ammissibili se:

1. presentati entro il termine perentorio e con le modalità indicate nel Bando;
2. presentati da soggetto ammissibile;
3. completi e conformi alle indicazioni contenute nel Bando stesso e nella relativa modulistica;
4. aventi sede di svolgimento nella Regione Umbria;
5. aventi un numero di allievi iscritti non inferiore a 10.

L'Amministrazione Regionale si riserva altresì di valutare proposte di attività formative per un numero inferiore a 10 allievi, e comunque non oltre una riduzione del 30% rispetto al numero minimo fissato, supportate da argomentate motivazioni legate a esigenze territoriali e di prevenzione della dispersione scolastica, anche al fine di dare effettività ed efficacia alle modifiche al sistema regionale di leFP introdotte dalla Legge Regionale n. 30/2013.

Sarà, inoltre, valutato l'avvio delle attività didattiche mediante l'eventuale accorpamento di due o più profili diversi che condividano l'erogazione delle competenze di base.

Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità, la domanda, il formulario di progetto e gli eventuali allegati dovranno essere accuratamente compilati nel rispetto delle specifiche indicazioni, contenute nei relativi modelli (in particolare per quanto riguarda la corretta individuazione e/o identificazione del soggetto proponente e la presentazione della dichiarazione d'impegno a costituirsi in ATI/ATS ove prevista).

Dovranno, altresì, essere regolarmente sottoscritti secondo le modalità indicate nel Bando.

I Progetti ammissibili saranno sottoposti a successiva valutazione di merito effettuata da un Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) appositamente nominato dal Dirigente del Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e ricerca.

La valutazione dei progetti avverrà sulla base dei criteri generali di seguito indicati e degli specifici sub-criteri ad essi relativi:

CRITERI E SUB- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI	
Criteri e sub-criteri	Punteggio
1. CRITERIO GENERALE: Coerenza del progetto	Max. 15 punti
1.1 Sub criterio: Coerenza del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi del Bando	Max. 10 punti
1.2 Sub criterio: Grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto	Max. 5 punti
2. CRITERIO GENERALE: Qualità progettuale	Max. 65 punti
2.1 Sub criterio: Qualità del progetto in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni fornite.	Max. 10 punti
2.2 Sub criterio: Qualità della definizione e congruenza degli obiettivi progettuali	Max. 10 punti
2.3 Sub criterio: Coerenza e qualità dell'architettura e dell'organizzazione progettuale e delle modalità di monitoraggio e valutazione	Max. 15 punti
2.4 Sub criterio: Congruenza e qualità del percorso formativo	Max. 20 punti
2.5 Sub criterio: Adeguatezza delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili	Max. 10 punti
3. CRITERIO GENERALE: Innovazione, replicabilità, uso di nuove tecnologie	Max. 14 punti

3.1 Sub criterio: Presenza di elementi di innovazione progettuale, metodologica e didattica con particolare riferimento all'uso di nuove tecnologie e prodotti multimediali	Max. 10 punti
3.2 Sub criterio: Qualità delle strategie di disseminazione di trasferibilità dei risultati	Max. 4 punti
4. CRITERIO GENERALE: Rispondenza agli obiettivi trasversali FSE	
4.1 Sub criterio: Rispondenza all'obiettivo parità tra uomini e donne	Max. 3 punti
4.2 Sub criterio: Rispondenza all'obiettivo pari opportunità e non discriminazione	Max. 3 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	100 PUNTI

Art.6

Disposizioni finanziarie

I Percorsi formativi triennali di leFP e di Sistema Duale sono finanziati con le risorse assegnate alla Regione Umbria con Decreti del Direttore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge 1999 n. 144 e s.m.i..

I Percorsi triennali di leFP di cui alle lettere a) e b) della LR n. 30 del 23/12/ saranno finanziati con le risorse assegnate alla Regione Umbria con i seguenti Decreti del Direttore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: n. 2 del 18/3/2020 (Percorsi di leFP) per 1.021.540,00, n. 2 del 23/4/2021 (Percorsi di leFP nel sistema duale) per € 609.463,00, n. 3 del 23/4/2021 (Percorsi di leFP) per € 930.826,00.

La Regione si riserva, comunque, la facoltà di integrare la dotazione finanziaria dell'intervento, a fronte della necessità di attivare un maggior numero di percorsi, a causa dell'elevata domanda di partecipazione da parte dei destinatari degli interventi, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse comunitarie, nazionali o regionali.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2021, n. 594.

POR UMBRIA FSE 2014-2020 - P.I. 9.4/RA 9.3. D.G.R. n. 292 del 31 marzo 2021. Ulteriori determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"POR UMBRIA FSE 2014-2020 - P.I. 9.4/RA 9.3. D.G.R. n. 292 del 31 marzo 2021. Ulteriori determinazioni."** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. Di prendere atto che, per effetto delle determinazioni assunte nella presente seduta a seguito di riprogrammazione del POR UMBRIA FSE 2014-2020, la Regione Umbria ha finanziato sulla priorità di investimento 9.4 - RA 9.3 l'intervento specifico 9.3_NO ADP_3_1 denominato *"Spese per il personale sanitario impegnato nel contrasto all'emergenza"* per un importo complessivo di € 7.454.800,00 finalizzato a sostenere il sistema sanitario regionale nel fronteggiare la crisi sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, che trova copertura sui corrispondenti capitoli di spesa:

- 02182/8020-S;
- 02182/8025-S;
- 02182/8045-S;

2. Di prendere atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'ammontare delle risorse regionali destinate alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente del SSR è pari a € 7.453.686, corrispondente al doppio dello stanziamento statale di cui alla tabella A allegata al D.L. n. 18/2020 (€ 3.726.843);

3. Di confermare quanto già disposto con D.G.R. 31 marzo 2021, n. 292 in ordine all'individuazione dei soggetti beneficiari di tali risorse, nonché all'individuazione delle finalità e delle modalità di destinazione delle stesse;

4. Di ripartire l'importo complessivo delle risorse di cui al punto 2 con le modalità di cui alla D.G.R. n. 292/2021, come di seguito rimesso:

Azienda	PERCENTUALE DI RIPARTO	RIPARTO INTERVENTO POR UMBRIA FSE 2014-2020 (€ 7.453.686)	RISORSE FSE 2014-2020 ATTRIBUITE EX DGR 292/2021	ULTERIORI RISORSE FSE 2014-2020
AOSP PG	24%	1.760.252 €	354.240 €	1.406.012 €
AOSP TR	15%	1.124.426 €	226.280 €	898.147 €
USL U1	32%	2.354.835 €	473.890 €	1.880.944 €
USL U2	30%	2.214.173 €	445.590 €	1.768.583 €
TOTALE	100%	7.453.686 €	1.500.000 €	5.953.686 €

5. Di dare atto che il finanziamento del POR Umbria FSE 2014-2020 andrà a ristorare le spese già sostenute dalle Aziende sanitarie come da prospetto sopra riportato. Pertanto il FSE 2014-2020 costituisce copertura della quota di finanziamento a carico della Regione Umbria, anticipata nel corso del 2020 data la situazione emergenziale, con quota del FSR (erogata con D.D. n. 4005/2020);

6. Di rinviare gli adempimenti dei soggetti beneficiari e le procedure di rendicontazione della spesa a quanto definito con D.D. n. 2565 del 25 marzo 2021 di approvazione della *"Nota metodologica per la definizione delle Opzioni di Semplificazione dei Costi, somme forfettarie di cui all'art. 67, par. 1, lett. c REG. (UE) n. 1303/2013, ai fini della rendicontazione"*

dei compensi aggiuntivi del personale sanitario e amministrativo, supplementare o già assunto, impegnato per la gestione dell'emergenza Covid-19.”;

7. Di dare mandato al Servizio Programmazione economico finanziaria delle aziende sanitarie degli adempimenti di competenza, anche ai fini del riscontro a quanto rappresentato dal MEF con prot. SiVeAS n. 31 del 27 maggio 2021;

8. Di notificare il presente provvedimento alle Aziende sanitarie regionali per i successivi adempimenti di competenza;

9. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

10. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR UMBRIA FSE 2014-2020 - P.I. 9.4/RA 9.3. D.G.R. n. 292 del 31 marzo 2021. Ulteriori determinazioni.

Si richiama la deliberazione n. 292 del 31 marzo 2021 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle normative di riferimento per la gestione del POR UMBRIA FSE 2014-2020, ha finanziato € 1.500.000 sulla priorità di investimento 9.4/RA 9.3 finalizzata al riconoscimento di “compensi aggiuntivi del personale sanitario e amministrativo, supplementare o già assunto, impegnato per la gestione dell'emergenza Covid-19”.

Al riguardo, si precisa che con istruttoria presentata nella presente seduta recante “POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) ex D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i.: approvazione stralcio modifiche delle Priorità di investimento 8.1 dell'Asse I e delle Priorità di investimento 9.1 - 9.4 dell'Asse II” è stata sottoposta alla Giunta regionale la rideterminazione dello stanziamento iniziale per un importo complessivo pari a € 7.454.800, che trova copertura sui corrispondenti capitoli di spesa:

- 02182/8020-S;
- 02182/8025-S;
- 02182/8045-S.

Per consentire l'adozione delle determinazioni connesse al suddetto stanziamento, tenuto anche conto di quanto rappresentato dal MEF con protocollo del Sistema Nazionale di Verifica e controllo sull'Assistenza Sanitaria (SiVeAS) n. 31 del 27 maggio 2021 nonché dell'istruttoria sottoposta nella presente seduta recante “Applicazione art. 1 D.L. 18/2020 a seguito del “Parere sul Programma Operativo per la gestione della emergenza COVID-19 adottato dalle Regioni e Province autonome ai sensi dell'articolo 18, comma 1 del decreto legge n. 18/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27” trasmesso dal MEF con prot. SIVEAS n. 31 del 27 maggio 2021. Intervento in autotutela”, si rappresenta che ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'ammontare delle risorse regionali destinate alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente del SSR è pari a € 7.453.686, corrispondente al doppio dello stanziamento statale di cui alla tabella A allegata al D.L. 18/2020 (€ 3.726.843).

A tal fine, in esito alle determinazioni che la Giunta regionale vorrà assumere sulle istruttorie presentate nella presente seduta come sopra rimesse, si propone di ripartire tra le Aziende sanitarie regionali lo stanziamento pari a € 7.453.686 con i medesimi criteri di cui alla D.G.R. n. 292/2021, come di seguito rimesso:

Azienda	PERCENTUALE DI RIPARTO	RIPARTO INTERVENTO POR UMBRIA FSE 2014-2020 (€ 7.453.686)	RISORSE FSE 2014-2020 ATTRIBUITE EX DGR 292/2021	ULTERIORI RISORSE FSE 2014-2020
AOSP PG	24%	1.760.252 €	354.240 €	1.406.012 €
AOSP TR	15%	1.124.426 €	226.280 €	898.147 €
USL U1	32%	2.354.835 €	473.890 €	1.880.944 €
USL U2	30%	2.214.173 €	445.590 €	1.768.583 €
TOTALE	100%	7.453.686 €	1.500.000 €	5.953.686 €

Laddove approvato, il presente provvedimento è idoneo a riscontrare quanto rappresentato dal Ministero in ordine al legittimo dimensionamento delle risorse pari al doppio dello stanziamento statale di cui all'Allegato A) al D.L. 18/2020 nonché alla definitiva qualificazione della natura comunitaria delle risorse finalizzate ed appositamente stanziare per la remunerazione del salario accessorio per la gestione dell'emergenza di cui all'art. 1 del D.L. n. 18/2020.

A seguito di tale rimodulazione il finanziamento della quota a carico della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.L. n. 18/2020 trova copertura con risorse extra sanitarie rinvenienti pertanto dall'FSE e non dal FSR.

I provvedimenti sopra citati e sottoposti all'approvazione della Giunta regionale nella presente seduta costituiscono, pertanto, le misure finalizzate a rispondere alle osservazioni e prescrizioni indicate dal MEF e a fornire gli elementi di chiarimento che il Servizio *Programmazione economico finanziaria delle aziende sanitarie* potrà inserire nel sistema SiVeAS in riscontro a quanto dal medesimo richiesto ai fini della definitiva approvazione del *Programma operativo per la gestione della emergenza COVID-19 adottato dalle Regioni e Province autonome ai sensi dell'articolo 18, comma 1 del decreto legge n. 18/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.*

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2021, n. **5481**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per spese obbligatorie ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto, in particolare, l'articolo 48, comma 1 del citato D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina il fondo di riserva per spese obbligatorie;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Considerato che l'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che nella parte corrente del bilancio regionale è iscritto un apposito "Fondo di riserva per spese obbligatorie" dipendenti dalla legislazione vigente i cui prelievi sono disposti con decreto dirigenziale;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto A)1 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che stabilisce che i prelievi dal Fondo di riserva per spese obbligatorie, di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 48 del citato D.Lgs. n. 118/2011, sono disposti con determina del dirigente del Servizio Bilancio e finanza;

Considerato che, con nota del 27 maggio 2021, il dirigente del Servizio "Demanio, patrimonio e logistica" ha richiesto il prelevamento dal Fondo di riserva per spese obbligatorie dell'importo di euro 130.000,00 nell'esercizio 2021 e di euro 15.000,00 nell'esercizio 2022 con integrazione del capitolo di spesa A0440_S "Spese per illuminazione riscaldamento acqua pulizia locali e spese condominiali (spese obbligatorie)", che presenta disponibilità insufficiente, al fine di provvedere alla stipula del contratto per i servizi di pulizia e manutenzioni ascensori delle sedi regionali mediante Convenzione Consip;

Accertato che il capitolo di spesa sopra indicato risulta nell' "Elenco aggiornato dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie", Allegato 12) alla L.R. 8 marzo 2021, n. 5 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023 e che, pertanto, può essere integrato per gli esercizi 2021 e 2022 tramite il prelevamento dal cap. 06100_S "Fondo di riserva per le spese obbligatorie";

Ritenuto di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, al prelevamento richiesto e alle conseguenti variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dall'1 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 7 giugno 2021

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	SPESE CORRENTI	130.000,00	130.000,00	15.000,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	SPESE CORRENTI	-130.000,00	-130.000,00	-15.000,00	0,00
					TOALE VARIAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	130.000,00	15.000,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-130.000,00	-15.000,00	0,00
						TOTALE VARIAZIONE	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021 - 2023

PARTE SPESA													
MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	1.13	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A0440_S	SPESE PER ILLUMINAZIONE RISCALDAMENTO ACQUA PULIZIA LOCALI E SPESE CONDOMINIALI (SPESE OBBLIGATORIE) - SERVIZI AUSILIARI FUNZ. DELL'ENTE	U.1.03.02.13.000	130.000,00	130.000,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06100_S	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E DI ORDINE.	U.1.10.01.01.000	-130.000,00	-130.000,00	0,00
									TOTALE VARIAZIONE		0,00	0,00	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. determinazione n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	5.706.756,03	130.000,00		5.836.756,03
	<i>previsione di competenza</i>	7.215.309,17	130.000,00		7.345.309,17
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	5.706.756,03	130.000,00		5.836.756,03
	<i>previsione di competenza</i>	7.215.309,17	130.000,00		7.345.309,17
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE	01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	243.053.121,28	130.000,00		243.183.121,28
	<i>previsione di competenza</i>	229.232.808,67	130.000,00		229.362.808,67
	<i>previsione di cassa</i>				
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	3.057.806,40			2.927.806,40
	<i>previsione di competenza</i>	251.764.737,42	130.000,00		251.634.737,42
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 01	FONDO DI RISERVA	3.057.806,40	130.000,00		2.927.806,40
	<i>previsione di competenza</i>	251.764.737,42	130.000,00		251.634.737,42
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE	20 FONDI E ACCANTONAMENTI	74.249.196,85	130.000,00		74.119.196,85
	<i>previsione di competenza</i>	278.025.645,11	130.000,00		277.895.645,11
	<i>previsione di cassa</i>				

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

<i>residui presunti</i>	130.000,00	130.000,00
<i>previsione di competenza</i>	130.000,00	130.000,00
<i>previsione di cassa</i>		

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

<i>residui presunti</i>	4.225.036.801,24	130.000,00	4.225.036.801,24
<i>previsione di competenza</i>	4.431.036.981,41	130.000,00	4.431.036.981,41
<i>previsione di cassa</i>			

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2021, n. 5482.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Considerato, in particolare, l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale ed in particolare il comma 4 che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 42 commi 8 e 9, sono predisposte con atto del responsabile finanziario della Regione;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R.n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Visto l'articolo 42, comma 11 del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede che le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo la verifica da parte della Giunta regionale sulla base di un preconsuntivo e l'approvazione dell'aggiornamento del prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente;

Vista la D.G.R. n. 523 del 5 maggio 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge avente per oggetto "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2020";

Visto l'Allegato H2 al D.D.L. rendiconto 2020, approvato con la citata D.G.R. n. 523/2021, contenente l'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto D)2 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 42 del decreto, sono disposti con determina dirigenziale del dirigente del Servizio Bilancio e finanza;

Vista, inoltre, la circolare del direttore alle Risorse, programmazione, cultura, turismo, prot. n. 50220 del 16 marzo 2021, relativa ad indicazioni procedurali per l'iscrizione in bilancio delle sole quote vincolate del risultato di amministrazione a copertura di somme da impegnare nell'esercizio ovvero di impegni esigibili e del fondo pluriennale vincolato;

Viste le seguenti note, agli atti del Servizio Bilancio, con le quali si richiede l'iscrizione in bilancio di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, a copertura di spese da impegnare nell'esercizio:

— del 27 maggio 2021 del Servizio Demanio, patrimonio e logistica;

— del 4 giugno 2021 del Servizio Relazioni internazionali, finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo;

— del 28 maggio 2021 del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari;

— del 3 giugno 2021 del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria.

Preso atto che, per esigenze gestionali, risulta necessario provvedere all'adeguamento al IV livello del piano dei conti, di cui all'articolo 4 del D.Lgs. n. 118/2011, di alcuni capitoli di originario stanziamento delle economie di spesa da riscrivere;

Ritenuto di dover provvedere alle variazioni di bilancio nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese dell'esercizio 2021 per utilizzare parte della quota vincolata del risultato di amministrazione per la reiscrizione delle economie di spesa richieste e dotare i capitoli di spesa originaria della necessaria disponibilità, al fine di consentire la registrazione degli impegni e il pagamento delle spese;

Ritenuto, inoltre, di procedere, per dotare i capitoli dello stanziamento di cassa necessario per l'effettuazione dei pagamenti, al prelevamento dal fondo di riserva di cassa;

Visto l'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, che disciplina i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Attestati la regolarità amministrativa del presente atto e il rispetto del limite previsto ai commi 897 e 899 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dall'1 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 7 giugno 2021

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 ESERCIZIO 2021

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			180.218,57
			TOTALE VARIAZIONE	180.218,57

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	2.860,09	2.860,09
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	11.125,01	11.125,01
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	166.000,00	166.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	233,47	233,47
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	-180.218,57
			TOTALE VARIAZIONE		180.218,57	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 ESERCIZIO 2021**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				180.218,57
TOTALE VARIAZIONE					180.218,57

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.860,09	2.860,09
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11.125,01	11.125,01
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	166.000,00	166.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	233,47	233,47
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	-180.218,57
TOTALE VARIAZIONE							180.218,57	0,00

ALLEGATO C)

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023
ESERCIZIO 2021**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCritte NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESS E FINALITA'	180.218,57
TOTALE VARIAZIONE							180.218,57

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR AMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	1.13	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	00542_S	SPESE PER UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA SEDE DI FOLIGNO - FONDI DELLA PGM CONT. SPECIALE 6040- UTENZE E CANONI - (RIF. CAP. 00802_E)	U.1.03.02.05.000	1.003,62	1.003,62
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	1.13	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A0542_S	SPESE PER UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA SEDE DI FOLIGNO - FONDI DELLA PGM CONT. SPECIALE 6040 - SERVIZI AUSILIARI PER FUNZ. ENTE - (RIF. CAP. 00802_E)	U.1.03.02.13.000	1.218,52	1.218,52
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	1.13	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	00541_S	SPESE PER UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA SEDE DI NORCIA - FONDI DELLA PGM CONT. SPECIALE 6040- UTENZE E CANONI - (RIF. CAP. 00801_E)	U.1.03.02.05.000	637,95	637,95
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	4.03	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	19394_S	FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI - ART. 48 L.R. 2.3.99 N. 3 (RIF. CAP. 01883_E - 02939_E) - TRASFER. CORRENTIA CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	166.000,00	166.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	4.05	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A3828_S	SPESE PER FAR FRONTE AGLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLE VARIE EMERGENZE FITOSANITARIE (RIF. CAP. 00757_E) - ALTRI BENI CONSUMO	U.1.03.01.02.000	233,47	233,47
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	4.08	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04818_S	PROGETTO LIFE 19 "IPE/IT/000015" LIFE IMAGINE UMBRIA ASSISTENZA TECNICA - ALTRI SERVIZI - (RIF. CAP. 00956_E)	U.1.03.02.99.000	11.125,01	11.125,01
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R. 28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	0,00	-180.218,57
TOTALE VARIAZIONE											180.218,57	0,00

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
 data: Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Rif. determinazione n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE					
		44.684.776,72	180.218,57		44.864.995,29
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>	16.984.802,67	180.218,57		17.165.021,24
	<i>- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità di 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.</i>	27.699.974,05			27.699.974,05
<hr/>					
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			180.218,57		
<hr/>					
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					4.225.217.019,81

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione di bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. determinazione n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			5.839.616,12
		<i>previsione di competenza</i>	2.860,09	2.860,09	7.348.169,26
		<i>previsione di cassa</i>	2.860,09		
Totale Programma 05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	<i>residui presunti</i>	2.860,09	2.860,09	5.839.616,12
		<i>previsione di competenza</i>	2.860,09		7.348.169,26
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE	01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	<i>residui presunti</i>	2.860,09	2.860,09	243.183.121,28
		<i>previsione di competenza</i>	2.860,09	2.860,09	229.365.668,76
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			7.087.020,26
		<i>previsione di competenza</i>	11.125,01	11.125,01	7.859.032,51
		<i>previsione di cassa</i>	11.125,01		
Totale Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	<i>residui presunti</i>	11.125,01	11.125,01	14.251.699,59
		<i>previsione di competenza</i>	11.125,01		15.645.503,91
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE	09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<i>residui presunti</i>	11.125,01	11.125,01	60.655.237,61
		<i>previsione di competenza</i>	11.125,01	11.125,01	58.670.903,25
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma 01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			9.622.474,96
		<i>previsione di competenza</i>	166.000,00	166.000,00	10.415.751,43
		<i>previsione di cassa</i>	166.000,00		

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. determinazione n.
SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO				
		<i>residui presunti</i>	12.987.124,46	166.000,00	13.153.124,46
		<i>previsione di competenza</i>	13.903.505,29	166.000,00	14.069.505,29
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		83.238.336,05	166.000,00	83.404.336,05
		<i>previsione di competenza</i>	77.149.728,48	166.000,00	77.315.728,48
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTARE				
		<i>residui presunti</i>	17.549.147,29	233,47	17.549.380,76
		<i>previsione di competenza</i>	19.520.842,23	233,47	19.521.075,70
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTARE		32.572.011,87	233,47	32.572.245,34
		<i>previsione di competenza</i>	36.687.416,22	233,47	36.687.649,69
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE	16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		75.850.032,94	233,47	75.850.266,41
		<i>previsione di competenza</i>	55.062.983,64	233,47	55.063.217,11
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA				
		<i>residui presunti</i>	251.634.737,42	180.218,57	251.454.518,85
		<i>previsione di competenza</i>			
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 01	FONDO DI RISERVA		251.634.737,42	180.218,57	251.454.518,85
		<i>previsione di competenza</i>			
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE	20 FONDI E ACCANTONAMENTI		277.895.645,11	180.218,57	277.715.426,54
		<i>previsione di competenza</i>			
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione di bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

*residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa*

180.218,57
180.218,57

180.218,57

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

*residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa*

180.218,57
180.218,57

180.218,57

4.225.036.801,24
4.431.036.981,41

4.225.217.019,81
4.431.036.981,41

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 giugno 2021, n. 6147.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Lavori per il miglioramento dell'accessibilità e la messa in sicurezza della darsena di Sant'Arcangelo". Proponente: Comune di Magione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;
Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;
Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 92 del 6 febbraio 2012;
Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
Vista l'istanza dell'ing. Maurizio Fazi, in qualità di legale rappresentante del Comune di Magione, acquisita agli atti con Pec Prot. n. 99799-2021 per il "Lavori per il miglioramento dell'accessibilità e la messa in sicurezza della darsena di Sant'Arcangelo";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Magione e interessano i siti Natura 2000: ZSC IT5210018 e ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno";
Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali sito è stato individuato a condizione che:

- le aree di cantiere vengano poste su superfici prive di vegetazione spontanea;
- il materiale di risulta derivante dalle fasi di cantiere venga rimosso immediatamente e stoccato nell'area individuata da progetto, mai in zone prossime alla sponda lacustre;
- ad ultimazione dei lavori si proceda a ripulire l'area di cantiere trasportando a discarica tutti i rifiuti residui presenti;
- per eventuali sistemazioni a verde le specie arboree vengano individuate tra quelle dell'allegato W del regolamento regionale 7/2002 di attuazione della L.R. n. 28/2001 e scelte in coerenza con le fitocenosi presenti, le specie arbustive siano autoctone e coerenti con le fitocenosi presenti

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente ing. Maurizio Fazi - Comune di Magione - comune.magione@postacert.umbria.it;
- b) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 giugno 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO, CONTROLLO E MONITORAGGIO FSE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 giugno 2021, n. 6150.

PO Umbria FSE 2014-2020: Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: integrazioni al paragrafo 4.4.3.1 ed attivazione Scheda di operazione-tipo 5.1.1.7.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.D. n. 1231 del 29 novembre 2019 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (Ge.O) rev. 4, relativo al POR Umbria FSE 2014-2020;

Vista la D.G.R. n. 348 dell'8 maggio 2020 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2014-2020: Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID_19 ed altre misure correlate" e tutti i riferimenti normativi in essa richiamati;

Vista la D.G.R. n. 972 del 28 ottobre 2020 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) ex D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i.: riallineamento a seguito della D.G.R. n. 348/2020 e s.m.i. di proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 conseguente all'emergenza COVID-19.";

Vista la D.G.R. n. 1059 dell'11 novembre 2020 avente ad oggetto "POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Decisione di esecuzione C(2020) 7422 final del 22 ottobre 2020. Presa d'atto.";

Vista la D.G.R. n. 1169 del 2 dicembre 2020 avente ad oggetto "POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Approvazione delle modifiche al Programma Operativo a seguito di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza. Presa d'atto";

Vista la D.G.R. n. 517 del 3 giugno 2021 avente ad oggetto: "POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. a) Reg (UE) 1303/2013 della metodologia di applicazione delle unità di costo standard come remunerazione ai soggetti promotori di tirocini extracurricolari per l'elaborazione di buste paga, il pagamento delle indennità di tirocinio e le attività di sostituto d'imposta";

Vista la D.G.R. n. 555 del 16 giugno 2021 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2014-2020 - Definizione unità di costo standard ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. b) Reg. (UE) 1303/2013 per la formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo.";

Vista la D.D. n. 2565 del 25 marzo 2021 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione della nota metodologica per la definizione delle Opzioni di Semplificazione dei Costi, somme forfettarie di cui all'art. 67, par. 1, lett. c REG. (UE) n. 1303/2013, ai fini della rendicontazione dei compensi aggiuntivi del personale sanitario e amministrativo, supplementare o già assunto, impegnato per la gestione dell'emergenza COVID-19";

Vista la D.D. n. 5979 dell'8 luglio 2020 avente ad oggetto "PO Umbria FSE 2014-2020: Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev.n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: integrazione scheda operazione-tipo "Sostegno al diritto allo studio";

Vista la D.D. n. 6063 del 9 luglio 2020 avente ad oggetto: "PO Umbria FSE 2014-2020: Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: integrazione schede di operazione-tipo 7.1.1 e 7.1.3 e modifica voce di costo Voce 2.D8";

Vista la D.D. n. 6142 del 13 luglio 2020 avente ad oggetto: "PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: attivazione scheda stralcio di operazione tipo 5.1.8.3 "Misure di conciliazione", e modifica voce di costo 2.B8 del preventivo finanziario.";

Vista la D.D. n. 7606 del 31 agosto 2020 avente ad oggetto: "PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: Integrazione scheda GE.O. 5.1.1.4 "ITS - Istruzione Tecnica Superiore" e correzione errore materiale al paragrafo "UCS per l'Istruzione Tecnica Superiore (ITS)";

Vista la D.D. n. 8497 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto: "PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: attivazione scheda stralcio di operazione tipo 5.1.10 "Interventi di sanificazione delle scuole e delle strutture del diritto allo studio universitario" e introduzione voce di costo 2.B21 del preventivo finanziario.";

Vista la D.D. n. 11635 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (Ge.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: ulteriori integrazioni alla scheda di operazione-tipo 5.1.8.1 "Sostegno al diritto allo studio" già modificata con D.D. n. 5979/2020.";

Vista la D.D. n. 12463 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto "PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: attivazione scheda stralcio di operazione-tipo 7.1.7 "Indennità una tantum a favore di lavoratori autonomi" e introduzione voce di costo 2.D10 del preventivo finanziario.";

Vista la D.D. n. 2264 del 13 marzo 2021 avente ad oggetto "PO Umbria FSE 2014-2020: Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: ulteriori integrazioni alla scheda di operazione-tipo 7.1.1 già modificata con D.D. n. 6063/2020.";

Vista la D.D. n. 2746 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto "PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: integrazione scheda di operazione-tipo 5.1.10 e voce di costo 2.B21 del preventivo finanziario, approvate con D.D. n. 8497/2020.";

Vista la D.D. n. 3216 del 15 aprile 2021 avente ad oggetto "PO Umbria FSE 2014-2020: Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: approvazione scheda di operazione-tipo 7.1.8 e integrazione paragrafo 4.4.3.2";

Vista la D.D. n. 5519 dell'8 giugno 2021 avente ad oggetto: "PO Umbria FSE 2014-2020: Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: integrazioni relative al paragrafo 4.4.3.1 ed alla scheda di operazione-tipo 5.1.5.1.";

Ritenuto che a seguito di quanto deliberato con la D.G.R. n. 555/2021 sopra richiamata si rende necessario approvare le modifiche al Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) relative al paragrafo 4.4.3.1 che introduce UCS ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. b) Reg. (UE) 1303/2013 per la formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo (Allegato n. 1);

Vista la nota PEC n. 0116802-2021 del 18 giugno 2021 con la quale il Coordinatore di Arpal Umbria ha richiesto al dirigente del Servizio "Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE", responsabile della definizione delle regole e degli strumenti comuni relativi alla programmazione ed attuazione del POR FSE anche in raccordo con gli altri Servizi, l'attivazione di una nuova Scheda di operazione-tipo dal titolo: "Formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo" all'interno del Manuale GE.O di cui alla D.D. n. 12310/2019 (Allegato 2);

Considerato che con la sottoscrizione del presente Atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) è soggetto a manutenzione evolutiva sulla base di proposte di modifica avanzate dai vari Responsabili di Attuazione del PO FSE 2014-2020 opportunamente motivate e condivise con il Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE, laddove possano intendersi come interventi strutturali al documento;

2. di approvare l'integrazione al paragrafo 4.4.3.1 del Manuale GE.O di cui alla D.D. n. 12310/2020 con le UCS ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. b) Reg. (UE) 1303/2013 per la formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo così come riportato nell'Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di disporre l'implementazione del Manuale GE.O con l'attivazione della Scheda di operazione-tipo n. 5.1.1.7 "Formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo" come riportata in Allegato 2) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che quanto riportato negli Allegati nn. 1) e 2) della presente determinazione rappresenta il complessivo riferimento, nelle condizioni e nei limiti applicativi in essi indicati, per la programmazione attuativa e la gestione delle operazioni in argomento nell'ambito del PO FSE Umbria 2014-2020;

5. di rinviare a successivo atto il consolidamento del Manuale GE.O rispetto a quanto contenuto nella presente determinazione;

6. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 giugno 2021

Il direttore
CARLO CIPICIANI

PARTE DA INSERIRE NEL PARAGRAFO 4.4.3.1 DEL GE.O;*UCS Formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo*

Con D.G.R. n. 555 del 16.06.2021 è stato previsto che come metodo di remunerazione per la formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo si ricorra all'unità di costo standard di cui alla misura 7.1 "Percorsi di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" inserito nel Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 pari a 40,00 euro ora/partecipante, che copre tutti i costi ammissibili dell'operazione, compresi i costi diretti del personale, escluse le indennità, prevedendo anche modalità di rendicontazione analoghe, attraverso il riconoscimento per il 70% a processo e per il 30% a risultato.

Inoltre, i percorsi individuali e individualizzati potranno avere una durata massima di 100 ore per partecipante e potranno essere previsti momenti di formazione congiunti, ovvero potranno partecipare alla stessa ora di formazione erogata fino ad un massimo di 3 partecipanti, così come previsto per le operazioni di formazione individuale e individualizzata di cui alla misura 2.A del PON IOG e dal Regolamento Delegato (UE) 2019/2170.

Il costo standard sarà pertanto remunerato nel modo seguente:

- il 70% della UCS è riconosciuto sulla base delle ore di formazione erogate a ciascun partecipante;
- il restante 30% della UCS è riconosciuto sulla base delle ore di formazione erogate a condizione che per il partecipante risulti attivato, entro 120 giorni dal termine dell'attività formativa, un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.

Inoltre, tenuto conto della possibilità di individualizzazione del percorso, ovvero che potranno essere fruitori di una stessa ora di formazione erogata fino ad un massimo di 3 persone, ciascuna ora di servizio erogata potrà avere una remunerazione, a prestazione, pari ad un minimo di 28,00 euro (0,7 * 40,00 ovvero di ora erogata ad un solo partecipante senza il conseguimento dell'obiettivo occupazionale) fino ad un massimo 120,00 euro (3 * 40,00 ovvero di ora erogata a favore di 3 persone nel caso in cui tutti e 3 conseguano l'obiettivo occupazionale).

La documentazione da produrre ai fini dello svolgimento delle verifiche amministrative/documentali on desk è la seguente:

→ ai fini del riconoscimento del 70% dell'UCS:

- a. Patto formativo ovvero altro documento di adesione/iscrizione all'intervento da parte del partecipante, se previsto;
- b. Registro contenente le presenze e indicante le attività didattiche svolte, opportunamente compilato, firmato e preventivamente vidimato (ove previsto da normativa regionale), ovvero registro presenze digitale (ove previsto da normativa);

→ ai fini del riconoscimento del 30% dell'UCS (sottoposta a condizionalità):

- c. Copia del contratto di lavoro ovvero;
- d. Copia delle comunicazioni obbligatorie o altra documentazione comprovante l'occupazione finale del partecipante a vario titolo;

5.1.1.7 Formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo

Caratteristiche generali

Corsi di formazione individuale/individualizzata destinati a fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del destinatario finale, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese, attraverso percorsi formativi rispondenti all'effettivo fabbisogno del contesto produttivo locale.

Riferimenti normativi

Unità di costo standard di cui alla misura 7.1 "Percorsi di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" del PON IOG inserito nel Regolamento Delegato (UE) 2019/2170, il cui costo standard è stato altresì esteso alle operazioni di formazione individuale e individualizzata come previste nell'ambito delle misure 2.A, 2.B, 2.C, 4.A, 4.C del PON IOG e alle operazioni simili (compresi gruppi target diversi);

DGR n. 555 del 16.06.2021 ed ha ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2014-2020 - Definizione unità di costo standard ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. b) Reg. (UE) 1303/2013 per la formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo".

Modalità di programmazione

La tipologia è programmabile attraverso le seguenti distinte modalità, fra loro alternative:

- avviso pubblici in regime di concessione ex art. 12 legge 241/90, rivolto ad organismi formativi accreditati dalla Regione Umbria, nell'ambito della programmazione di indirizzo (top-down) della Regione/O.I. (cfr. § 2.1.1.2);

- attivazione di specifica sezione del CURA – Catalogo Unico Regionale dell'offerta di Apprendimento – Categoria "Offerta Formativa ad Accesso Individuale", nell'ambito della programmazione a mercato (bottom-up) della Regione/O.I. (cfr. § 2.1.2.2), seguita dalla eventuale concessione di titolo di accesso al destinatario finale (cfr. § 2.2.2.2);

- avviso pubblico (cfr. § 2.2.2.1) o provvedimento istitutivo (cfr. § 2.2.2.3) rivolto alla concessione di contributo a rimborso di quote di iscrizione ad attività formativa, ad eccezione di quella oggetto del CURA – Catalogo Unico Regionale dell'offerta di Apprendimento – Categoria "Offerta Formativa ad Accesso Individuale".

Soggetti beneficiari

Sono beneficiari gli Organismi di formazione accreditati ai sensi della DGR 1948/2004, anche in Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con un'Agenzia per il Lavoro (APL).

Caratteristiche generali di progettazione ed attuazione

Destinatari

Allegato 2)

Disoccupati ai sensi della normativa nazionale vigente e lavoratori occupati in cassintegrazione. Per la definizione delle caratteristiche di dettaglio dei destinatari si rinvia a quanto disposto dagli Avvisi pubblici di riferimento o dal provvedimento istitutivo dell'operazione.

Articolazione e durate

La formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo presenta caratteristiche analoghe a quelle della misura 2.A del PON IOG, di cui al punto 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/2170, nonché a quelle della misura 7.1 del PON IOG di cui al punto 8 del Regolamento Delegato (UE) 2019/2170, trattandosi, per entrambe le misure, di percorsi che si concretizzano in attività formativa individuale e individualizzata, realizzata da beneficiari con caratteristiche analoghe ed in favore di analoghi gruppi di destinatari.

La "Formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo" è relativa a percorsi che potranno avere una durata massima di 100 ore per partecipante e potranno essere previsti momenti di formazione congiunti, ovvero potranno partecipare alla stessa ora di formazione erogata fino ad un massimo di 3 partecipanti, così come previsto per le operazioni di formazione individuale e individualizzata di cui alla misura 2.A del PON IOG e dal Regolamento Delegato (UE) 2019/2170.

Selezione dei partecipanti

Si rinvia a quanto disposto dagli Avvisi pubblici di riferimento o dal provvedimento istitutivo dell'operazione.

Riconoscimento dei crediti formativi

Il riconoscimento dei crediti formativi è ammesso nei limiti definiti dagli eventuali standard di percorso formativo applicabili.

Attestazioni in esito

Attestato di frequenza di parte seconda rilasciato dal soggetto attuatore valido anche ai fini dell'accesso ai percorsi di individuazione e validazione delle competenze qualora trattasi di percorsi formativi con UC/UFC repertorate.

Qualità percepita dai destinatari

Il soggetto attuatore provvederà in occasione della valutazione finale dell'intervento o al termine delle attività didattiche a somministrare il questionario sulla qualità percepita dai destinatari dell'intervento e a tenere tutta la documentazione agli atti presso la propria sede. Sarà cura del soggetto attuatore fornire una sintesi delle valutazioni espresse dai destinatari nella relazione finale che verrà trasmessa alla struttura pubblica competente.

Modalità di rendicontazione

E' ammissibile unicamente la seguente modalità di rendicontazione:

Rendicontazione mediante unità di costo standard ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. b) Reg. (UE) 1303/2013 per la formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo di cui alla D.G.R. n. 555 del 17/06/2021

La formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo è remunerata ricorrendo all'unità di costo standard di cui alla misura 7.1 "Percorsi di sostegno all'autoimpiego e

Allegato 2)

all'autoimprenditorialità" del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" inserito nel Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 pari a 40,00 euro ora/partecipante, che copre tutti i costi ammissibili dell'operazione, compresi i costi diretti del personale, escluse le indennità, prevedendo anche modalità di rendicontazione analoghe, attraverso il riconoscimento per il 70% a processo e per il 30% a risultato.

Il costo standard sarà pertanto remunerato nel modo seguente:

- il 70% della UCS è riconosciuto sulla base delle ore di formazione erogate a ciascun partecipante;
- il restante 30% della UCS è riconosciuto sulla base delle ore di formazione erogate a condizione che per il partecipante risulti attivato, entro 120 giorni dal termine dell'attività formativa, un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.

Inoltre, tenuto conto della possibilità di individualizzazione del percorso, ovvero che potranno essere fruitori di una stessa ora di formazione erogata fino ad un massimo di 3 persone, ciascuna ora di servizio erogata potrà avere una remunerazione, a prestazione, pari ad un minimo di 28,00 euro ($0,7 * 40,00$ ovvero di ora erogata ad un solo partecipante senza il conseguimento dell'obiettivo occupazionale) fino ad un massimo 120,00 euro ($3 * 40,00$ ovvero di ora erogata a favore di 3 persone nel caso in cui tutti e 3 conseguano l'obiettivo occupazionale).

Tavola 2 – voce di costo ammissibile per categoria di spesa

1.12 UCS Formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo

Norme di gestione specifiche

Nessuna.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 giugno 2021, n. 6164.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0846918 del 22 giugno 2021- Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26.02.2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. 4832 del 5 luglio 1989 che individua le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici come integrata dalla D.G.R. n. 933 del 7 giugno 2007 per una puntuale suddivisione particellare di alcuni fogli del comune di Trevi;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 33163 del 14 maggio 2020, Istruzioni operative n 34, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Modifica Istruzioni Operative n. 15 del 9 marzo 2020”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 33169 del 14 maggio 2020, Istruzioni operative n 35, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Modifica Istruzioni Operative n. 18 del 30 marzo 2020.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 40023 del 15 giugno 2020, Istruzioni operative n 52, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Integrazione alle Istruzioni Operative n. 15 del 9 marzo 2020, n. 34 del 14 maggio 2020, n. 18 del 30 marzo 2020 e n. 35 del 14 maggio 2020";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 52308 del 6 agosto 2020, Istruzioni operative n 77, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Presentazione delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2020 Misure a superficie - Scadenze termini per la raccolta delle domande ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 809/2014";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante "Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 675 del 29 luglio 2020 concernente "P.S.R per l'Umbria 2014-2020. Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2019 - 2020. Disposizioni regionali";

Vista la D.D. n. 3193 del 15 aprile 2020, avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020. Misura 13, sottomisura 13.1.1 - pagamento compensativo per le zone montane - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2020";

Atteso che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2020 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria, approvato con D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017, che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 13 è di competenza del Servizio Agricoltura Sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 22 giugno 2021, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2020	0846918	22/06/2021	11	28.180,68
TOTALE					11	28.180,68

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare

gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2020	0846918	22/06/2021	11	28.180,68
TOTALE					11	28.180,68

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;


5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 giugno 2021

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO 1											
 Regione Umbria Giunta Regionale											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	4210304921	AMANTINI EMANUELE	1,92	661,66	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0846770	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0846782	22/06/2021
2	Regione Umbria - Ente regionale	4210859320	BALUCCHI ROBERTO	2.157,02	234,21	22/06/2021	AGEA.ASR.2021.0846771	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0846782	22/06/2021
3	Regione Umbria - Ente regionale	4210302123	COLLESI LUCA	4.576,46	0	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0846772	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0846782	22/06/2021
4	Regione Umbria - Ente regionale	4210203891	FERRI ANTONIA	1.602,51	49,39	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0846773	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0846782	22/06/2021
5	Regione Umbria - Ente regionale	4210495091	FIORUCCI MAURIZIA LE TERRE DI QUARANTOTTI SOCIETA'	452,36	0	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0846774	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0846782	22/06/2021
6	Regione Umbria - Ente regionale	4210868685	SEMPlice AGRICOLA	2.912,44	0	22/06/2021	AGEA.ASR.2021.0846775	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0846782	22/06/2021
7	Regione Umbria - Ente regionale	4210873693	MASCIOTTI NANDO	10.156,99	0	18/06/2021	AGEA.ASR.2021.0846776	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0846782	22/06/2021
8	Regione Umbria - Ente regionale	4210859858	PAGLIALUNGA IPPOLITO	1.738,02	0	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0846777	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0846782	22/06/2021
9	Regione Umbria - Ente regionale	4210374361	PETTINARI STEFANO	1.560,48	802,32	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0846778	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0846782	22/06/2021
10	Regione Umbria - Ente regionale	4210085793	RADICCHI ASSUNTA SOCIETA' AGRICOLA AGRITOSTI SOCIETA'	1.320,44	25,49	18/06/2021	AGEA.ASR.2021.0846779	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0846782	22/06/2021
11	Regione Umbria - Ente regionale	4210500221	SEMPlice	1.702,04	14.604,45	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0846780	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0846782	22/06/2021

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 giugno 2021, n. 6165.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0847172 del 22 giugno 2021- Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. 4832 del 5 luglio 1989 che individua le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici come integrata dalla D.G.R. n. 933 del 7 giugno 2007 per una puntuale suddivisione particellare di alcuni fogli del comune di Trevi;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 33163 del 14 maggio 2020, Istruzioni operative n 34, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Modifica Istruzioni Operative n. 15 del 9 marzo 2020”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 33169 del 14 maggio 2020, Istruzioni operative n 35, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Modifica Istruzioni Operative n. 18 del 30 marzo 2020.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 40023 del 15 giugno 2020, Istruzioni operative n 52, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Integrazione alle Istruzioni Operative n. 15 del 9 marzo 2020, n. 34 del 14 maggio 2020, n. 18 del 30 marzo 2020 e n. 35 del 14 maggio 2020";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 52308 del 6 agosto 2020, Istruzioni operative n 77, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Presentazione delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2020 Misure a superficie - Scadenze termini per la raccolta delle domande ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 809/2014";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante "Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 675 del 29 luglio 2020 concernente "P.S.R per l'Umbria 2014-2020. Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2019 - 2020. Disposizioni regionali";

Vista la D.D. n. 3193 del 15 aprile 2020, avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020. Misura 13, sottomisura 13.1.1 - pagamento compensativo per le zone montane - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2020";

Atteso che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2020 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria, approvato con D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017, che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 13 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Misura 13 elencate nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, risulta necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto assume valore di comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69 così come disposto al punto 21 della Circolare AGEA Prot.n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 22 giugno 2021, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2020	0847172	22/06/2021	7	10.865,21
TOTALE					7	10.865,21

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2020	0847172	22/06/2021	7	10.865,21
TOTALE					7	10.865,21

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande di pagamento ricomprese nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;


4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 giugno 2021

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO 1

 Regione Umbria Giunta Regionale											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	4210638831	AZ - AGR. F.LLI BONUCCI	960,9	0	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0847106	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0847115	22/06/2021
2	Regione Umbria - Ente regionale	4210405108	CLEMENTI ROBERTO	4.565,17	0	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0847107	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0847115	22/06/2021
3	Regione Umbria - Ente regionale	4210505451	GAUDENZI ANGELO	1.264,48	0	18/06/2021	AGEA.ASR.2021.0847108	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0847115	22/06/2021
4	Regione Umbria - Ente regionale	4210670065	MONALDI DANILO	2.192,33	0	18/06/2021	AGEA.ASR.2021.0847109	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0847115	22/06/2021
5	Regione Umbria - Ente regionale	4210885515	PAZZELLI GIOVANNA	435,59	202,65	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0847110	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0847115	22/06/2021
6	Regione Umbria - Ente regionale	4210855924	PESCETELLI DIEGO	933,02	2.858,17	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0847111	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0847115	22/06/2021
7	Regione Umbria - Ente regionale	4210332013	URBANI IRENE	513,72	0	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0847112	22/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0847115	22/06/2021

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 giugno 2021, n. **6169**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto, in particolare, l'articolo 48, comma 3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina il Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Considerato che l'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che nel bilancio regionale è iscritto un apposito "Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa" i cui prelievi e relative destinazioni ed integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con decreto dirigenziale;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto A)3 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che stabilisce che i prelievi dal fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, di cui al comma 1, lettera c), dell'articolo 48 del citato D.lgs. 118/2011, sono disposti con determina dirigenziale del dirigente del Servizio Bilancio, finanza;

Rilevato che:

- alcuni capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 presentano una insufficiente disponibilità di cassa rispetto al fabbisogno di spesa;
- che per i capitoli di spesa deficitari, siano essi afferenti alla gestione di competenza o a quella dei residui, si rende necessario adeguare congruamente gli stanziamenti attuali agli importi richiesti integrando la loro disponibilità di cassa mediante prelevamento delle somme necessarie dal capitolo "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa" del bilancio di previsione 2021, afferente alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" - Programma 01 "Fondo di riserva", al fine di consentire i necessari ed indifferibili pagamenti alle scadenze prefissate;

Viste le richieste di integrazione di cassa dei responsabili delle strutture competenti trasmesse al Servizio Bilancio, finanza;

Ritenuto di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, ad apportare le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli indicati nelle richieste pervenute per l'importo complessivo di euro 313.533,22;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dall'1 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare allo stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni in termini di cassa di cui alla tabella Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dalla Missione 20 - Programma 01 "Fondo di riserva" - Titolo 1 per l'importo complessivo di euro 313.533,22;

2. di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui alla tabella Allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli di cui alla tabella Allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dal capitolo 06140 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa";

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 2 giugno 2021

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - ESERCIZIO 2021

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	174.059,54
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	44.989,54
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	94.484,14
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	-313.533,22
			TOTALE VARIAZIONE		-

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - ESERCIZIO 2021

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	174.059,54
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	44.989,54
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	92.218,37
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.265,77
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-313.533,22
						TOTALE VARIAZIONE	-

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023 - ESERCIZIO 2021

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	A2815/8020_S	POR FSE 2014-2020: ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA- PRIORITA' 1.1.- COFINANZIAMENTO REGIONALE - RETRIBUZIONI IN DENARO	U.1.01.01.01.000	20.000,74
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	A2815/8025_S	POR FSE 2014-2020: ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA- PRIORITA' 1.1.- FINANZIAMENTO STATO- FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 - RETRIBUZIONI IN DENARO. (RIF. CAP. 01218 E)	U.1.01.01.01.000	50.201,18
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	06743/8020_S	POR FESR 2014-2020: ASSISTENZA TECNICA SPESECORRENTI - COFINANZIAMENTO REGIONALE - RETRIBUZIONI IN DENARO	U.1.01.01.01.000	50.115,55
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	06743/8025_S	POR FESR 2014-2020: ASSISTENZA TECNICA SPESECORRENTI --FINANZIAMENTO STATO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 - RETRIBUZIONI IN DENARO. (RIF. CAP. 01766 E)	U.1.01.01.01.000	20.267,89
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	06743/8038_S	POR FESR 2014-2020: ASSISTENZA TECNICA SPESECORRENTI - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR- RETRIBUZIONI IN DENARO. (RIF. CAP. 02958 E)	U.1.01.01.01.000	33.474,18
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	2.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02728_S	UTILIZZO FONDI MINISTERO LPS PER REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE, ART. 53, COMMA 3 DEL D.LGS. N.117/2017 - (RIF. CAP. 01619 E) PRESTAZ. PROF. LI E SPECIALISTICHE	U.1.03.02.11.000	44.989,54

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023 - ESERCIZIO 2021

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	4.00	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B2805/8020_S	POR FSE 2014-2020: ASSE OCCUPAZIONE- PRIORITA' 8.2 INTEGRAZIONE SOSTENIBILE NEL MERCATO DEL LAVORO- COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASF. CORRENTI ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	2.265,77
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.07	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	02810/8020_S	POR FSE 2014-2020: ASSISTENZA TECNICA - SPESE CORRENTI - COFINANZIAMENTO REGIONALE - RETRIBUZIONI IN DENARO	U.1.01.01.01.000	12.916,51
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.07	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	02810/8025_S	POR FSE 2014-2020: ASSISTENZA TECNICA - SPESE CORRENTI - FINANZIAMENTO STATO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 - RETRIBUZIONI IN DENARO. (RIF. CAP. 01218_E)	U.1.01.01.01.000	32.384,80
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.07	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	02810/8045_S	POR FSE 2014-2020: ASSISTENZA TECNICA - SPESE CORRENTI - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FSE- RETRIBUZIONI IN DENARO. (RIF. CAP. 01219_E)	U.1.01.01.01.000	46.917,06
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R. 28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	-313.533,22
									TOTALE VARIAZIONE		-

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	174.059,54	6.374.344,31	6.548.403,85
Totale Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	174.059,54	9.798.441,60	9.972.501,14
TOTALE MISSIONE	01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	174.059,54	229.365.668,76	229.539.728,30
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma 08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	44.989,54	3.254.162,55	3.299.152,09
Totale Programma 08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	44.989,54	3.254.162,55	3.299.152,09
TOTALE MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	44.989,54	92.696.722,70	92.741.712,24
Missione 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	94.484,14	20.836.614,86	20.931.099,00

Allegato determinazione di variazione di bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. determinazione n.
SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<i>residui presunti</i> <i>previsione di competenza</i> <i>previsione di cassa</i>	20.852.477,71	94.484,14	20.946.961,85
TOTALE MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<i>residui presunti</i> <i>previsione di competenza</i> <i>previsione di cassa</i>	44.478.325,80	94.484,14	44.572.809,94
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	<i>residui presunti</i> <i>previsione di competenza</i> <i>previsione di cassa</i>	251.454.518,85	313.533,22	251.140.985,63
Totale Programma 01	FONDO DI RISERVA	<i>residui presunti</i> <i>previsione di competenza</i> <i>previsione di cassa</i>	251.454.518,85	313.533,22	251.140.985,63
TOTALE MISSIONE	20 FONDI E ACCANTONAMENTI	<i>residui presunti</i> <i>previsione di competenza</i> <i>previsione di cassa</i>	277.715.426,54	313.533,22	277.401.893,32
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		<i>residui presunti</i> <i>previsione di competenza</i> <i>previsione di cassa</i>	313.533,22	313.533,22	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		<i>residui presunti</i> <i>previsione di competenza</i> <i>previsione di cassa</i>	4.432.139.515,08	313.533,22	4.432.139.515,08

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2021, n. 6193.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0853339 del 23 giugno 2021 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016” e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura Biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2676 del 19 marzo 2019 relativo a “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia Interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018 avente per oggetto “PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. N.UMU 2016.663 del 22 aprile 2016 istruzioni operative n. 12”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020”;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante “Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 -annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell'ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto, che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1 elencate nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, risulta necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto assume valore di comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69 così come disposto al punto 21 della Circolare AGEA Prot.n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 23 giugno 2021, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2020	0853339	23/06/2021	1	3.791,37
TOTALE						3.791,37

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2020	0853339	23/06/2021	1	3.791,37
TOTALE						3.791,37

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande di pagamento ricomprese nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;


3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 giugno 2021

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

											
Protocollo: AGEA.ASR.2021.0853339											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	4241115312	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LEOANRDI SOCIETA' SEMPLICE	3.791,37 3.791,37	0	22/06/2021	AGEA.ASR.2021.0853218	23/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0853219	23/06/2021

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2021, n. 6194.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0853185 del 23 giugno 2021 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura Biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2676 del 19 marzo 2019 relativo a "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia Interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. n. UMU 2016.663 del 22 aprile 2016 istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. N. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020";

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante "Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 -annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell'ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 23 giugno 2021, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2020	0853185	23/06/2021	5	75.668,82
TOTALE						75.668,82

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2020	0853185	23/06/2021	5	75.668,82
TOTALE						75.668,82

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 giugno 2021

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO 1

Protocollo: AGEA.ASR.2021.0853185

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	4241311093	AGRI GUBBIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	31.102,13	0	22/06/2021	AGEA.ASR.2021.0853122	23/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0853128	23/06/2021
2	Regione Umbria - Ente regionale	4241155334	AGRICULTOR SOCIETA' AGRICOLA SRL	17.546,98	0	22/06/2021	AGEA.ASR.2021.0853123	23/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0853128	23/06/2021
3	Regione Umbria - Ente regionale	4241035569	AZIENDA AGRARIA EREDI MEZZETTI PASQUALE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLI CE	19.903,44	19.396,16	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0853124	23/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0853128	23/06/2021
4	Regione Umbria - Ente regionale	4241184409	MIGLIORATI MARISA	4.228,04	3.167,21	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0853125	23/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0853128	23/06/2021
5	Regione Umbria - Ente regionale	4240807893	TERRE UMBRE S.S. AGRICOLA	2.888,23	3.133,15	21/06/2021	AGEA.ASR.2021.0853126	23/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0853128	23/06/2021
				75.668,82							

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2021, n. **6211**.

Associazione “Pro Natura Terni - ONLUS” con sede in Terni. Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato per incompatibilità, ai sensi dell’art. 390 della L.R. 11/2015.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. È cancellata, per incompatibilità ai sensi dell’art. 390 della L.R. n. 11/2015, dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla medesima legge regionale, Settore: attività di salvaguardia del patrimonio ambientale (n. iscrizione 491), l’Associazione “Pro Natura Terni-ONLUS”, con sede in Terni via Oberdan n. 40, con decorrenza 27 maggio 2021;

2. si dà atto che, per effetto della cancellazione, l’Associazione di cui sopra perde la qualifica di ONLUS di diritto di cui all’art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 460/97, e tutti gli ulteriori benefici previsti dalla normativa di settore;

3. il presente atto è comunicato all’Associazione interessata e al Comune di competenza;

4. l’atto sopra esteso è immediatamente efficace;

5. la presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 23 giugno 2021

Il dirigente
MARIA BALSAMO

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2021, n. **6212**.

Associazione “Amici di Monte Acuto e Monte Corona” con sede in Umbertide (PG). Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. è **cancellata** l’Associazione “Amici di Monte Acuto e Monte Corona” con sede in Umbertide (PG), loc. Monte Corona n. 317, dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, Settore: attività di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico ed ambientale (n. iscrizione 786), su richiesta dell’Associazione medesima, a seguito dell’assemblea dei soci del 25 maggio 2021 che ne ha deliberato la chiusura;

2. si dà atto che, per effetto della cancellazione, l’Associazione di cui sopra perde la qualifica di ONLUS di diritto di cui all’art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 460/97, e tutti gli ulteriori benefici previsti dalla normativa di settore;

3. l’atto sopra esteso è immediatamente efficace;

4. la presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 23 giugno 2021

Il dirigente
MARIA BALSAMO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2021, n. 6234.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Posizionamento temporaneo (fino al 31 agosto) di n. 20 tende canadesi e installazione Baby park, Tiro con l'arco junior". Proponente: sig. Monica Migliorati - Camping Punta Navaccia - Comune Tuoro sul Trasimeno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 92 del 2 ottobre 2012;
Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate nella G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4"
Vista l'istanza di Screening per "Posizionamento temporaneo (fino al 31 agosto) di n. 20 tende canadesi e installazione Baby park, Tiro con l'arco junior". Proponente: sig. Monica Migliorati - Camping Punta Navaccia - Comune Tuoro sul Trasimeno Proponente: Camping Punta Navaccia - Comune Tuoro sul Trasimeno;
Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel comune di Tuoro sul Trasimeno e interessano i siti Natura 2000 ZSC IT52100018 e ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno";
Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli eventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente sig.ra Monica Migliorati - navaccia@legalmail.it
 - b) al Comune di Tuoro sul Trasimeno - tuorosultrasimeno@postacert.umbria.it
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 giugno 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2021, n. 6240.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Manutenzione e ripristino linee utenza corrente elettrica e sistemazione utenza acqua" Proponente: dott. Diego Contini per sig. Mordan Simon David - Comune di Passignano sul Trasimeno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
 Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
 Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
 Vista la D.G.R. n. 92 del 2 ottobre 2012;
 Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;
 Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
 Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
 Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
 Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con Pec prot.n. 117322-2021, per "Manutenzione e ripristino linee utenza corrente elettrica e sistemazione utenza acqua", trasmessa dal dott. Diego Contini in qualità di tecnico incaricato dal sig. Mordan Simon David - Comune di Passignano sul Trasimeno;
 Vista la documentazione integrativa pec prot.n. 119640-2021;
 Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel comune di Passignano sul Trasimeno e interessano i siti Natura 2000 ZSC IT52100018 e ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno";
 Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
 Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;
 Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al dott. Diego Contini in qualità di tecnico incaricato dal sig. Mordan Simon David - d.contini@conafpec.it;
 - b) al Comune di Passignano sul Trasimeno - comune.passignanოსultrasimeno@postacert.umbria.it
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 giugno 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2021, n. 6241.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per “Manifestazione Trasimen Sport & Solidarietà per AISM presso spiaggia di Tuoro e parco del Sole 26-27 giugno 2021”. Proponente: dott. Silvia Carletti dello Studio Naturalistico Hyla s.r.l. per conto del dott. Marco Fratini.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 92 del 2 ottobre 2012;
Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;
Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;
Vista l’istanza di screening, acquisita agli atti con Pec prot.n. 115528-2021, per “Manifestazione Trasimen Sport & Solidarietà per AISM presso spiaggia di Tuoro e parco del Sole 26-27 giugno 2021” Proponente: dott. Sivia Carletti - Studio Naturalistico Hyla s.r.l. in qualità di tecnico delegato dal dott. Marco Fratini;
Accertato che i luoghi di intervento ricadono all’interno del comune di Tuoro sul Trasimeno e interessano i siti Natura 2000 ZSC IT52100018 e ZPS IT5210070 “Lago Trasimeno”;
Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che lo svolgimento della manifestazione in oggetto non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, dello svolgimento della manifestazione “Trasimen Sport & Solidarietà per AISM presso spiaggia di Tuoro e parco del Sole 26-27 giugno 2021”, sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente dott. Sivia Carletti in qualità di tecnico delegato dal Dott. Marco Fratini: info@studionaturalisticohyla.it;

b) al Comune di Tuoro sul Trasimeno - tuorosultrasimeno@postacert.umbria.it

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 giugno 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 giugno 2021, n. **6274**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021 n. 0856071 del 23 giugno 2021. Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 9, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016";

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI.pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020";

Considerato che i bandi regionali prevedono la possibile combinazione di impegni della Misura 11 con le tipologie di intervento 10.1.2, 10.1.3, 10.1.5 della sottomisura 10.1;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.D. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2016-2017-2018-2019-2020 a valere sulla Misura 10 e 11 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2016-2017-2018-2019-2020 a valere sulle Misure 10 e 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 e delle domande della Misura 10- tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5 legate alla Misura 11, è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per nr. 1 domande di sostegno relative alla sottomisura 10.1.1 tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5, di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto;

Preso atto, inoltre, che per n. 1 domande di pagamento afferenti alle domande di sostegno di cui sopra le attività di verifica del rispetto degli impegni previsti dalla normativa si sono concluse con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la sua comunicazione non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che per le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 23 giugno 2021, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2021	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	10	2020	0856071	23/06/2021	1	5.084,97
TOTALE					1	5.084,97

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO.AGEA. ASR.2021	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2020	0856071	23/06/2021	1	5.084,97
TOTALE					1	5.084,97

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 giugno 2021

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO 1

REGIONE UMBRIA

REGOLAMENTO (UE) 1305/13 - Domande Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/13 - misure agroambientali

MISURA 10 - Tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE - ANNUALITA' 2016-2017-2018-2019

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagamenti	Ente
	1	04241144569 ANSOVINI AGOSTINO	15/06/21	€ 5.084,97	Regione Umbria - Ente regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 giugno 2021, n. 6275.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2020 Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021 n. 0856017 del 23 giugno 2021. Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM N.26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 9, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016";

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI.pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020".

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica dell'ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 21 dalla Circolare AGEA Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che per le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 23 giugno 2021 sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2021	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2020	0856017	23/06/2021	3	6.979,79
TOTALE					3	6.979,79

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2021	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2020	0856017	23/06/2021	3	6.979,79
TOTALE					3	6.979,79

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 giugno 2021

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO 1

REGIONE UMBRIA

REGOLAMENTO (UE) 1305/13 - Domande Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/13 - misure agroambientali
 MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA"

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE - ANNUALITA' 2020

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagamenti	Ente
1	04240999229	METELLI CLAUDIO	18/06/21	€ 1.633,48	Regione Umbria - Ente regionale
2	04240740243	LA FRATERNITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	22/06/21	€ 3.814,13	Regione Umbria - Ente regionale
3	04241124793	PAGLIACCI CARLO	23/06/21	€ 1.532,18	Regione Umbria - Ente regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 giugno 2021, n. 6276.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021 n. 0856057 e 0856549 del 23 giugno 2021. Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM N.26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 9, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016";

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. N.UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Campagna 2020";

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 23 giugno 2021, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2021	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2020	0856057 0856549	23/06/2021	8	18.753,3
TOTALE					8	18.753,3

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2021	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2020	0856057 0856549	23/06/2021	7	18.753,3
TOTALE					7	18.753,3

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 giugno 2021

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO 1

REGIONE UMBRIA

REGOLAMENTO (UE) 1305/13 - Domande Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/13 - misure agroambientali
MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA"

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE - ANNUALITA' 2020

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagamenti	Ente
1	04241070475	SOCIETA' AGRICOLA TORRE PENNA S.R.L.	17/06/21	€ 3.490,56	Regione Umbria - Ente regionale
2	04241053422	SCORSOLINI MARIA RITA	17/06/21	€ 2.248,37	Regione Umbria - Ente regionale
3	04240940033	CORIMBI FLORIANA	17/06/21	€ 980,39	Regione Umbria - Ente regionale
4	04241063553	LA FOGLIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PETTIROSSI	22/06/21	€ 439,26	Regione Umbria - Ente regionale
5	04241318387	LE TERRE DI QUARANTOTTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	22/06/21	€ 9.914,97	Regione Umbria - Ente regionale
6	04241125303	PAGLIACCI CARLO	23/06/21	€ 1.280,94	Regione Umbria - Ente regionale
7	04240640484	AZIENDA AGRARIA IL CASTELLO DEL SOLE SOCIETA' SEMPLICE DI GU	23/06/21	€ 398,81	Regione Umbria - Ente regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 giugno 2021, n. 6278.

P.S.R. per l'Umbria 2014/2020, sottomisura 10.1. e Misure 11 e 14. Impegno a frequentare i corsi di formazione o a eseguire un'attività di aggiornamento/tutoraggio. Determinazioni a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— Regolamento di esecuzione (UE) 2020/501 della Commissione del 6 aprile 2020, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo di presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020;

— Regolamento di esecuzione (UE) 2020/531 della Commissione del 16 aprile 2020 relativo, per l'anno 2020, a una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto Regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C (2020) 1750 final dell'11 marzo 2021, che approva la modifica (PO9) del PSR per la Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. n. 675 del 29 luglio 2020 concernente "P.S.R per l'Umbria 2014-2020. Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2019 - 2020. Disposizioni regionali";

Considerato che:

- tra gli adempimenti previsti dalla sottomisura 10.1 e dalle Misure 11 del PSR 2014/2020 figura tra l'altro l'obbligo di frequentare, sulle tematiche oggetto degli impegni assunti, un corso di formazione professionale della durata di 15 ore, entro i primi due anni di impegno e negli anni successivi un'attività di aggiornamento/tutoraggio di almeno 20 ore da concludersi entro il 4° anno di impegno;

- i beneficiari della Misura 14 sono tenuti a frequentare un corso di formazione professionale della durata di 15 ore per le tipologie di intervento 14.1.1 e 14.1.2 e di 20 ore per la tipologia di intervento 14.1.3;

Atteso che la violazione di tali impegni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla sopra citata D.G.R. n. 675/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755/20 e succ. mod. e int concernente con la quale si è preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020”;

Atteso che la suddetta D.D. n. 2755/20 ha tra l'altro stabilito che a seguito della situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19, i beneficiari della sottomisura 10.1 e della Misura 11 in corso di impegno, possono ottemperare agli adempimenti sopra elencati anche successivamente alle scadenze previste dai bandi senza incorrere nell'applicazione delle riduzioni graduali previste dalle disposizioni regionali, fino a successivo atto del dirigente del Servizio in merito alla fissazione di nuovi termini di scadenza, sulla base dell'evoluzione della situazione emergenziale da COVID 19;

Viste le successive determinazioni dirigenziali:

— D.D. n. 7944 del 9 settembre 2020 con la quale, relativamente alle domande di pagamento 2020 per la sottomisura 10.1 e la Misura 11, si è stabilito di fissare al 15 ottobre 2020, la scadenza per ottemperare agli impegni previsti dai bandi, rimasti in sospenso a seguito dell'adozione della D.D. n. 2755/20, precisando che gli stessi, qualora assolti entro la scadenza del 15 ottobre 2020, non comportano l'applicazione, per l'annualità 2020, delle riduzioni graduali previste dalle disposizioni regionali vigenti di cui alla D.G.R. n. 675/20;

— D.D. n. 8622 del 30 settembre 2020 con la quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 il termine per ottemperare agli adempimenti di cui alla D.D. n. 7944/2020;

— D.D. n. 237 del 14 gennaio 2021 con la quale è stato stabilito quanto segue:

a) relativamente alle domande di pagamento per l'annualità 2020 della sottomisura 10.1 e della Misura 11 di cui alla D.D. 2755/2020 il seguente impegno comune: *“obbligo di frequentare, sulle tematiche oggetto degli impegni assunti, un corso di formazione professionale della durata di 15 ore, entro i primi due anni di impegno e negli anni successivi un'attività di aggiornamento/tutoraggio di almeno 20 ore da concludersi entro il 4° anno di impegno;” può essere assolto entro il termine ultimo del 15 marzo 2021;*

b) la non applicazione delle sanzioni previste dalla D.G.R. n. 675/2020 qualora l'obbligo di cui al punto a) venga assolto entro la data del 15 marzo 2021, fermo restando che il mancato assolvimento entro il termine sopra indicato comporterà l'applicazione delle sanzioni a decorrere dalla data del 15 ottobre 2020, termine precedentemente stabilito con la D.D. n. 7944/2020;

— D.D. n. 1571 del 19 febbraio 2021 con la quale, per la sottomisura 10.1 e la Misura 11, è stato tra l'altro stabilito per le aziende i cui impegni decorrono dal 31 dicembre 2018 o nel caso di subentro avvenuto nell'annualità 2018 (annualità di domanda 2019), relativamente all'obbligo di frequentare un corso di formazione professionale della durata di 15 ore e, per le aziende i cui impegni decorrono dal 15 giugno 2016, relativamente all'obbligo di eseguire un'attività di aggiornamento/tutoraggio di almeno 20 ore entro il quarto anno di impegno, che la data di scadenza entro la quale adempiere ai suddetti obblighi è fissata al 30 aprile 2021 e che a decorrere da tale data saranno applicate le riduzioni graduali previste dalle disposizioni regionali vigenti di cui alla D.G.R. n. 675/2020;

— D.D. n. 3654 del 27 aprile 2021 con la quale è stato stabilito di prorogare al 30 giugno 2021 il termine di scadenza per adempiere dei termini previsti per la formazione obbligatoria, tra i quali l'obbligo di frequentare un corso di formazione professionale entro i primi due anni di impegno e negli anni successivi un'attività di aggiornamento/tutoraggio concludersi entro il 4° anno di impegno), relativamente agli imprenditori che hanno presentato una domanda di sostegno/pagamento per gli aiuti previsti dalle sottomisure 10.1 e dalla Misura 11 e 14 del P.S.R per l'Umbria 2014-2020;

Viste le note PEC della Coldiretti Umbria e della Confagricoltura Umbria, agli atti del Servizio, con le quali si richiede una proroga fino al 30 settembre 2021 dei termini previsti per adempiere agli obblighi della formazione obbligatoria sopra richiamati;

Atteso che le suddette richieste sono motivate dal fatto che le limitazioni negli spostamenti delle persone imposte dallo stato di emergenza sanitaria nazionale in vigore, hanno causato difficoltà nelle adesioni, da parte di molti beneficiari degli aiuti a valere sulla sottomisura 10.1, e sulla Misura 11 e 14, ai corsi di formazione obbligatori organizzati on-line, in quanto tale modalità è risultata di fatto scarsamente fruibile da parte degli agricoltori, poco inclini all'utilizzo di piattaforme informatiche;

Preso atto, per le motivazioni sopra argomentate, delle oggettive difficoltà riscontrate da parte degli agricoltori nell'aderire ai corsi di formazione previsti dalla sottomisura 10.1, e dalla Misura 11 e 14 del P.S.R. per l'Umbria 2014-2020;

Ritenuto pertanto opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, stabilire che l'assolvimento dell'impegno a frequentare un corso di formazione o a eseguire un'attività di aggiornamento/tutoraggio oltre i tempi previsti e comunque entro e non oltre il 30 settembre 2021, non comporta l'applicazione delle penalizzazioni previste dalle disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 675/20 sopra richiamata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle difficoltà riscontrate da parte di alcuni beneficiari degli aiuti, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, nel rispettare l'impegno a frequentare i corsi di formazione o a eseguire un'attività di aggiornamento/tutoraggio nei tempi stabiliti dalla sottomisura 10.1 e dalla Misura 11 e 14 del P.S.R per l'Umbria 2014-2020, e precisamente:

- attività di aggiornamento/tutoraggio della durata di 20 ore, comune alla sottomisura 10.1 e alla Misura 11, assunto con le domande di sostegno **annualità 2017**, da assolvere entro il 14 giugno 2021;

- corso della durata di 15 ore, comune alla sottomisura 10.1 e alla Misura 11, assunto con le domande di sostegno **annualità 2018**, da assolvere entro il 30 giugno 2021;

- corso della durata di 15 ore (tipologie di intervento 14.1.1, e 14.1.2) e di 20 ore (tipologia di intervento 14.1.3), assunto con le domande di sostegno a valere sulla misura 14, **annualità 2019**, da assolvere entro il 30 giugno 2021;

- corso della durata di 15 ore a valere sulla sottomisura 10.1 e sulla Misura 11 e 14 (20 ore per la tipologia di intervento 14.1.3) o attività di aggiornamento/tutoraggio della durata di 20 ore, a valere sulla sottomisura 10.1 e sulla Misura 11, relativamente ad impegni assunti con domande di sostegno presentate a decorrere **dall'annualità 2017**, da eseguirsi da parte del subentrante entro la data del 30 giugno 2021;

2. di stabilire, per le motivazioni in premessa argomentate, che l'assolvimento degli impegni oltre i termini previsti al punto 1 che precede e comunque entro e non oltre il 30 settembre 2021, non comporta l'applicazione delle penalizzazioni previste dalle disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 675/2020 e successive modifiche e che qualora gli impegni descritti al punto 1 che precede non saranno comunque assolti entro il 30 settembre 2021 si applicheranno le penalizzazioni previste dalla richiamata D.G.R. n. 675/2020 ;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

4. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 giugno 2021

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 giugno 2021, n. 6329.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "VI tappa campionato italiano open foil, regata velica kiteboarding 26-27 giugno 2021". Proponente: ing. Michele Moretti, per conto dell'ASD Kitemaniak.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 92 del 2 ottobre 2012;

Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”

Vista l’istanza di Screening per la “VI tappa campionato italiano open regata velica kiteboarding - 26-27 giugno 2021”. Ponente: - ing. Michele Moretti, per conto dell’ASD Kitemaniak, acquisita agli atti con pec prot. n. 11819-2021 e successive integrazioni;

Accertato che i luoghi di intervento interessano i siti Natura 2000 ZSC IT52100018 e ZPS IT5210070 “Lago Trasimeno”;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che lo svolgimento della manifestazione in oggetto non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole allo svolgimento della “VI tappa campionato italiano open regata velica kiteboarding - 26-27 giugno 2021”, a seguito della valutazione degli effetti diretti ed indiretti sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente: ing. Michele Moretti - ing.michele.moretti@pec.it;
- b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 giugno 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 giugno 2021, n. 6345.

Acciai Speciali Terni S.p.A. - Impianto sito in viale B. Brin n. 218, comune di Terni - Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12812 del 12 dicembre 2019. Procedure per la comunicazione dell’attivazione degli scarichi IDA10, DORR OLIVER e per ruscellamento discarica RUSC1 e RUSC2.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dell’ottemperanza da parte del Gestore delle Prescrizioni di cui alla D.D. n. 12812 del 12 dicembre 2019, nello specifico:

- punto 14 della Prescrizione 2 del Provvedimento autorizzativo;
 - punto 6 della Prescrizione 4 del Provvedimento autorizzativo;
 - punto 5 paragrafo A.5 del PMC della Discarica;
2. di prendere atto e di aggiornare l'A.I.A. inserendo le procedure così come riportato nell'Allegato A del presente Atto "Procedure comunicazione attivazione scarichi e ruscellamento discarica", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di aggiornare e sostituire la Tabella riportata nel PMC della Discarica di cui al Paragrafo B "Misure di Controllo ARPA", così come riportato nell'Allegato A del presente Atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. le procedure riportate nel sopraccitato Allegato A si intendono applicabili a partire dalla comunicazione di conclusione dei lavori per il riutilizzo delle acque reflue in uscita dal Dorr Oliver, di cui alla D.D. 11533 del 4 dicembre 2020 (data stimata 1 settembre 2021);
5. che per quanto non modificato nel presente atto, restano valide le prescrizioni di cui alla D.D. n. 12812 del 12 dicembre 2019;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto;
8. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente atto alla soc. Acciai Speciali Terni S.p.A., al Comune Terni e all'ARPA Umbria e per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al TAR entro i termini di legge;
10. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 25 giugno 2021

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 giugno 2021, n. **6347**.

Società Novamont SpA - Stabilimento sito in piazzale Donegani n. 4 - Comune di Terni (TR). Modifica non sostanziale. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale prot. n. 20019 dell'8 aprile 2011 - Rep. 9/2011 rilasciata dalla Provincia di Terni, successivamente aggiornata con D.D. n. 5783 del 6 giugno 2018 dalla Regione Umbria, relativo all'installazione di impianto di essiccamento. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi e di approvare la modifica non sostanziale dell'installazione da realizzare nel rispetto della documentazione progettuale presentata dalla società Novamont S.p.A., titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con prot. n. 20019 dell'8 aprile 2011 - Rep. 9/2011 dalla Provincia di Terni, con l'istanza acquisita con prot. reg. n. E-208957 del 18 novembre 2020 successivamente integrata con note acquisite al prot. n. E-235574 del 23 dicembre 2020, n. 14488 del 26 gennaio 2021, n. 57005 del 25 marzo 2021, come nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di aggiornare le condizioni della D.D. prot. n. 20019 dell'8 aprile 2011 - Rep. 9/2011 della Provincia di Terni, come indicato nell'Allegato A e nelle planimetrie (layout impianti e pianta TB2), parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di vincolare la realizzazione delle modifiche comunicate al rispetto della documentazione acquisita al protocollo regionale con il n. E-208957 del 18 novembre 2020 successivamente integrata con note acquisite al prot. n. E-235574 del 23 dicembre 2020, n. 14488 del 26 gennaio 2021, n. 57005 del 25 marzo 2021, e dei relativi allegati;

4. di richiamare il Gestore al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. prot. n. 20019 dell'8 aprile 2011 - Rep. 9/2011 della Provincia di Terni, per quanto non modificato dal presente atto;

5. di stabilire che il presente atto non esonera il Gestore dall'obbligo di ottenere i titoli abilitativi previsti dalle leggi e dai regolamenti per la realizzazione di opere edili e infrastrutture, se necessari in relazione alla tipologia degli interventi;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

8. di trasmettere a mezzo PEC del presente atto alla società Novamont S.p.A., all'AUSL Umbria2, al Comune di Terni, al Comando Provinciale di Vigili del Fuoco di Terni e all'ARPA Umbria per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

9. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

10. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 25 giugno 2021

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 giugno 2021, n. **6383**.

Opera Pia Laboratorio Femminile e ricreativo festivo San Francesco per le figlie povere del popolo di Assisi - Presa atto della ricostituzione del Consiglio di amministrazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il D.Lgs. n. 207 del 4 maggio 2001, in quanto applicabile;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 che assegna alle Regioni la competenza legislativa esclusiva in materia di assistenza sociale;

Vista la legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015 e ss.mm.ii. "*Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali*" s.m.i.;

Vista la L.R. 28 novembre 2014, n. 25 e ss.mm.ii. con la quale è stata dettata la normativa di riordino e trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e la disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona;

Preso atto che il Consiglio di amministrazione dell'Opera Pia *Laboratorio Femminile e ricreativo festivo San Francesco per le figlie povere del popolo* di Assisi, così come ricostituito nel 2015 di cui alla D.D. n. 7372 del 13 ottobre 2015 ed insediatosi il 29 ottobre 2015, risulta scaduto;

Preso atto che si è proceduto, pertanto, all'acquisizione delle nomine al fine del suo rinnovo;

Ricordato che la suddetta Opera Pia, ai sensi dell'art. 7 del vigente statuto, è retta da un Consiglio di amministrazione composto da nove membri (tre cittadini e sei cittadine) di cui

- un terzo dei componenti (un cittadino e due cittadine) già nominato dal Prefetto ed ora dalla Regione;
- un terzo (un cittadino e due cittadine) dal Pretore di Assisi, oggi dal Tribunale di Perugia;
- un terzo (un cittadino e due cittadine) dal Consiglio comunale di Assisi;

Ricordato, altresì, che il Consiglio di amministrazione dell'Ente elegge nel proprio seno, fra i cittadini o le cittadine, il Presidente ed il Segretario;

Vista la nota del Comune di Assisi (acquisita l'11 giugno 2021), con la quale si trasmette il decreto sindacale, n. 1 del 24 marzo 2021, di nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione spettanti, a norma dello statuto dell'Ente, al Comune di Assisi redatto nel rispetto della normativa vigente, di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e del disposto della deliberazione del Consiglio comunale di Assisi n. 51 dell'8 agosto 2016, come di seguito riportato:

- Bianconi Giampiero;
- Nardone Rita;
- Bocchini Carla;

Vista la nota del Tribunale civile e penale di Perugia (loro prot.n. 1394/2021 dell'11 maggio 2021) con la quale si trasmette il provvedimento n. 21/2021 del 6 maggio 2021 di nomina dei 3 membri di competenza, a norma dello statuto vigente dell'Ente, come di seguito riportato:

- Aristei Patrizia Conforto;
- Tiziana Borsellini;
- Francesco Venturi,

Visto il D.P.G.R. 7 aprile 2021, n. 14 (acquisito con nota pec prot. 0069196-2021 del 12 aprile 2021) con la quale, in base alla D.G.R. n. 157 del 10 marzo 2021, sono stati nominati i 3 membri di competenza regionale, a norma dello Statuto vigente dell'Ente come di seguito riportato:

- Maila Rocchi;
- Claudia Maria Travicelli;
- Luigi Tardioli;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Opera Pia "*Laboratorio Femminile e ricreativo festivo San Francesco per le figlie povere del popolo*" di Assisi secondo le norme del suo Statuto e la legislazione vigente in materia, richiamata in premessa, nella composizione di seguito riportata:

- Bianconi Giampiero - nominato dal Comune di Assisi;
- Nardone Rita - nominata dal Comune di Assisi;
- Bocchini Carla - nominata dal Comune di Assisi;
- Aristei Patrizia Conforto - nominata dal Tribunale civile e penale di Perugia;
- Tiziana Borsellini - nominata dal Tribunale civile e penale di Perugia;
- Francesco Venturi - nominato dal Tribunale civile e penale di Perugia;
- Maila Rocchi - nominata dalla Regione;
- Claudia Maria Travicelli - nominata dalla Regione;
- Luigi Tardioli - nominato dalla Regione;

2. di dare atto che il Presidente è scelto, nella seduta di insediamento, dai componenti stessi;

3. di dare atto della decorrenza della ricostituzione del Consiglio di amministrazione, di cui al punto precedente, a far data dal suo insediamento;

4. di dare atto che i componenti del Consiglio di amministrazione di cui sopra restano in carica quattro anni e sono rieleggibili, fatte salve le diverse disposizioni statutarie conseguenti al processo di riordino alla L.R. n. 25/2014;

5. di richiedere all'Opera Pia Laboratorio San Francesco di Assisi l'invio del verbale di insediamento del ricostituito Consiglio di Amministrazione;

6. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione il presente atto ai fini della L.R. n. 11/95;

7. di dare atto che il presente provvedimento non è assoggettato agli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 giugno 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 giugno 2021, n. **6386**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 12 - sottomisura 12.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0911400 del 28 giugno 2021 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visti i decreti Ministeriali del Mipaaf:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

— n. 162 del 12 gennaio 2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;

— n. 1922 del 20 marzo 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1566 del 12 maggio 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 2588 del 10 marzo 2020 relativo al regime di condizionalità per il 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, attualmente in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10895 del 30 ottobre 2019 con la quale sono state individuate, tra l'altro, per le annualità 2018 e successive, le infrazioni e i livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e afferenti alle misure in oggetto;

Preso atto che, per l'annualità 2020, la suddetta D.D. n. 10895/2919 sarà oggetto di modifiche e integrazioni conseguenti al D.M. n. 2588/2020 sopra richiamato nonché ad elementi di controllo introdotti nel sistema Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) presente nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020”;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/501 della Commissione del 6 aprile 2020 recente “deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020”;

Considerato che il suddetto Regolamento, in deroga all'art. 13, comma 1 del Reg. n. 809/2014, per l'anno 2020, fissa al 15 giugno 2020 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Atteso, che la Misura 12 del P.S.R. 2014-2020 “Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque” si articola in due sottomisure e fra queste la 12.1 “Indennità per le zone agricole Natura 2000”;

Considerato che la Giunta regionale con proprio provvedimento n. 242 del 10 aprile 2020, per annualità 2020, ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare il Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Giunta regionale ad emanare specifici bandi ad evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2020, per la sottomisura 12.1 “Indennità per le zone agricole Natura 2000” del PSR per l'Umbria 2014-2020;

Preso atto che per la sottomisura 12.1 “Indennità per le zone agricole Natura 2000”, su indicazione delle Commissione europea, è stata avviata la procedura per una modifica che prevede la possibilità di compensare, in determinati siti natura 2000, lo svantaggio conseguente al divieto di realizzare nei pascoli opere per la viabilità necessarie alla gestione degli stessi;

Vista la D.D. n. 3217 del 16 aprile 2020, avente per oggetto “P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 12 - sottomisura 12.1 “indennità per le zone agricole Natura 2000”. avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento. Annualità 2020.”;

Atteso che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2020 a valere sulla Misura 12, sottomisura 12.1, si è proceduto ad effettuare un'istruttoria di tipo manuale utilizzando l'apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria, approvato con D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017, che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 12, Sottomisura 12.1, è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - P.O. “Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali per la gestione del contenzioso e per le utenze SIAR” - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazioni, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 12.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto, che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 12.1 elencate nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, risulta necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto assume valore di comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69 così come disposto al punto 21 della Circolare AGEA Prot.n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 28 giugno 2021, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	12	2020	0911400	28/06/2021	3	6.453,10
TOTALE						6.453,10

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	12	2020	0911400	28/06/2021	3	6.453,10
TOTALE						6.453,10

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande di pagamento ricomprese nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;


3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 giugno 2021

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO 1											
 Regione Umbria Giunta Regionale											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	4210717023	CONSORZIO DEI POSSIDENTI DI ROGOVETO E PETANO	3.730,24	0	24/06/2021	AGEA.ASR.2021.09 10891	28/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0 910900	28/06/2021
2	Regione Umbria - Ente regionale	4210644045	D'ALESSIO PIETRO	1.044,37	0	25/06/2021	AGEA.ASR.2021.09 10892	28/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0 910900	28/06/2021
3	Regione Umbria - Ente regionale	4210890705	PUCCI GOFFREDO	1.678,49	0	24/06/2021	AGEA.ASR.2021.09 10893	28/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0 910900	28/06/2021

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 17 giugno 2021, n. 40.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Centro per la documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica Umbra (CEDRAV). Sostituzione di un componente del Consiglio di amministrazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera a), dell'art. 11 bis, comma 2 della L.R. n. 11/1995 e s.m. e dell'art. 7 dello statuto del Centro.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale 18 aprile 1990, n. 24 (Istituzione del Centro per la documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica umbra (CEDRAV)), in particolare l'articolo 5, comma 2, lettera c), secondo il quale lo statuto del Centro deve riservare alla Giunta regionale la designazione di due componenti il Consiglio di amministrazione;

Visto lo statuto del CEDRAV, in particolare:

- l'articolo 4, il quale prevede che sono organi del Centro l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione, il Presidente, il Collegio dei sindaci revisori dei conti e il Comitato scientifico;
- l'articolo 7, commi 1 e 2, i quali prevedono che il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente del Centro, da quattro membri eletti dall'Assemblea e da due membri nominati dalla Giunta regionale e dura in carica tre anni;
- l'articolo 13, commi 1, 2 e 3, secondo i quali:
 - tutte le cariche amministrative del Centro sono gratuite (comma 1);
 - ai membri del Consiglio di amministrazione, del comitato scientifico e del collegio dei revisori dei conti spetta un rimborso spese qualora non corrisposto dall'ente di appartenenza. Le richieste di eventuali rimborsi spese corredate di documentazione devono essere approvate dal consiglio di amministrazione (comma 2);
 - il Consiglio di amministrazione determina in via generale i criteri per i rimborsi spese con riferimento al trattamento previsto dalla vigente legislazione per i dirigenti regionali della 1a categoria dirigenziale (comma 3);

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni, in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera a) e comma 9 secondo i quali spettano all'Assemblea legislativa le nomine e designazioni negli enti e aziende dipendenti, società ed organismi che svolgono funzioni istituzionali o di studio e ricerca e tale competenza prevale su eventuali diverse disposizioni contenute in statuti, atti costitutivi, regolamenti o qualsiasi altro atto;

Atteso che:

- nel corso della X legislatura, con decisione del Presidente dell'Assemblea legislativa n. 334 del 22 agosto 2019, venivano designati, quali componenti del Consiglio di amministrazione del Centro per la documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica umbra (CEDRAV), Ciani Adriano e Palazzeschi Luciano;
- nell'attuale legislatura, a seguito del decesso di Ciani Adriano, con decisione del Presidente dell'Assemblea legislativa n. 74 del 28 ottobre 2020, veniva designato in seno al suddetto organo, Rossi Daniele, in sostituzione del componente defunto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. n. 11/1995 e s.m. e dell'art. 7 dello statuto del Centro, previa pubblicazione di specifico avviso per la presentazione di proposte di candidatura nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi - n. 36 del 21 luglio 2020 e sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa;
- il Presidente del CEDRAV, Massimo Messi, in data 8 febbraio 2021 comunicava la nuova composizione del Consiglio di amministrazione del Centro, a seguito del rinnovo degli organi, come di seguito specificato:
 - Messi Massimo, Presidente del CEDRAV;
 - Funari Maura, Vice Presidente del CEDRAV;
 - Palazzeschi Luciano, nominato dalla Regione Umbria;
 - Rossi Daniele, nominato dalla Regione Umbria;
 - Carmignani Leonardo, nominato dal CEDRAV;

Preso atto che Palazzeschi Luciano, con nota acquisita al prot. n. 2834 del 27 aprile 2021, ha comunicato le proprie dimissioni da consigliere del CEDRAV;

Considerato che, in virtù della normativa sopra richiamata, l'Assemblea legislativa deve provvedere alla sostituzione del componente dimissionario del suddetto Consiglio di amministrazione sulla base delle candidature già indicate in precedenza, ai sensi dell'art. 11 bis, comma 2, della L.R. n. 11/1995;

Visto l'avviso sopra richiamato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi - n. 36 del 21 luglio 2020, contenente l'elenco dei candidati idonei a ricoprire la carica in oggetto, ad esclusione di Rossi Daniele, nominato con la predetta decisione del Presidente dell'Assemblea legislativa n. 74/2020;

Verificato che il Consiglio di amministrazione andrà a naturale scadenza il 29 gennaio 2024, essendo stato nominato con deliberazione 29 gennaio 2021, n. 1;

Visti gli atti assembleari n. 913 e 913 bis (Centro per la Documentazione e la Ricerca Antropologica in Valnerina e nella Dorsale Appenninica Umbra (CEDRAV) - Sostituzione di un componente del Consiglio di amministrazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera a), dell'art. 11 bis, comma 2 della L.R. n. 11/1995 e s.m. e dell'art. 7 dello Statuto del Centro), iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea legislativa delle sedute del 25 maggio e 15 giugno 2021;

Atteso che, con il citato atto 913 bis, la I Commissione permanente ha approvato, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, e dell'articolo 11 bis, comma 2, della L.R. n. 11/1995, il seguente elenco di candidati idonei a ricoprire la carica di componente del Consiglio di amministrazione in oggetto;

1. Alessandri Marco,
2. De Grandis Gina,
3. Sensi Cristina;

Verificato che l'Assemblea legislativa a tutt'oggi non ha deliberato in merito alla designazione in oggetto;

Visto l'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995, il quale prevede che per qualsiasi nomina di spettanza dell'Assemblea legislativa se l'Assemblea stessa non delibera la nomina o designazione nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine assegnato alla Commissione, il Presidente dell'Assemblea legislativa esercita la funzione sostitutiva, nell'ambito delle candidature pervenute, se la nomina o designazione è stata oggetto di avviso pubblico;

Considerato che la competenza a provvedere è trasferita al Presidente dell'Assemblea legislativa, ai sensi del citato articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995 e s.m., in quanto l'Assemblea stessa non ha provveduto alla designazione nei termini previsti;

Ritenuto conseguentemente necessario, al fine di garantire la funzionalità dell'organo, procedere alla sostituzione in oggetto;

Preso atto che tutti i candidati, come specificati nel citato elenco approvato dalla I Commissione permanente, hanno dichiarato l'insussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 11/1995;

Considerato che il candidato Alessandri Marco risulta in possesso dei requisiti richiesti per la designazione in oggetto, secondo l'elenco risultante dall'atto 913 bis sopra richiamato;

DECIDE

1) di designare in seno al Consiglio di amministrazione del Centro per la Documentazione e la Ricerca Antropologica in Valnerina e nella Dorsale Appenninica Umbra (CEDRAV) **Alessandri Marco**, in sostituzione del componente dimissionario e ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera a), dell'art. 11 bis, comma 2 della L.R. n. 11/1995 e s.m. e dell'art. 7 dello statuto del Centro;

2) di dare atto che la carica è svolta a titolo gratuito e ai membri del Consiglio di amministrazione spetta un rimborso spese qualora non corrisposto dall'ente di appartenenza secondo i criteri determinati dal medesimo Consiglio con riferimento al trattamento previsto dalla vigente legislazione per i dirigenti regionali della 1^a categoria dirigenziale, ai sensi dell'art. 13 dello statuto del Centro;

3) di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. 11/1995;

4) di trasmettere il presente atto, dopo l'acquisizione delle dichiarazioni di cui al punto 3), alla Presidente della Giunta regionale, ai fini della pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

MARCO SQUARTA

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 17 giugno 2021, n. 41.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Designazione del Presidente e di un componente supplente del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio Flaminia Vetus in liquidazione, ai sensi della L.R. n. 11/1995 e s.m. e dell'articolo 17, comma 2, dello statuto del Consorzio.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge 5 ottobre 1991, n. 317 (Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese) e successive modificazioni e in particolare l'art. 36, commi 4 e 5, i quali prevedono che:

• *“I consorzi di sviluppo industriale, costituiti ai sensi della vigente legislazione nazionale e regionale, sono enti pubblici economici. Spetta alle regioni soltanto il controllo sui piani economici e finanziari dei consorzi.”* (comma 4);

• i consorzi di sviluppo industriale *“promuovono, nell’ambito degli agglomerati industriali attrezzati dai consorzi medesimi, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell’industria e dei servizi. A tale scopo realizzano e gestiscono, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, infrastrutture per l’industria, rustici industriali, servizi reali alle imprese, iniziative per l’orientamento e la formazione professionale dei lavoratori, dei quadri direttivi e intermedi e dei giovani imprenditori, e ogni altro servizio sociale connesso alla produzione industriale.”*(comma 5);

Visto lo statuto del Consorzio, costituito ai sensi del citato art. 36 della L. n. 371/1991 e successive modificazioni, denominato “Consorzio Flaminia Vetus”, con sede in Massa Martana (PG), e in particolare gli articoli 17, 18, 19 e 20, i quali prevedono che:

• il Collegio dei revisori dei conti del Consorzio si compone di tre membri effettivi e di tre supplenti scelti nel registro dei Revisori contabili, dura in carica tre anni ed i componenti sono rieleggibili. Il Collegio è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale e i componenti sono designati come segue: a) uno effettivo e uno supplente dalla Giunta regionale; il componente effettivo assume la Presidenza del Collegio; b) due effettivi e due supplenti dall’Assemblea dei consorziati eletti a scrutinio segreto a scheda limitata ad un nominativo. Il Presidente ed i membri effettivi del collegio dei revisori partecipano alle riunioni del Consiglio di amministrazione (art. 17);

• il Collegio dei revisori esercita il controllo sulla regolarità degli atti di gestione dell’ente, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina il piano economico e finanziario di esercizio, controlla il bilancio di esercizio redigendo apposita relazione ed effettua verifiche di cassa, riferisce sull’azione di controllo alla Giunta regionale e ad esso sono attribuite la disciplina, le funzioni e le responsabilità previste per il Collegio sindacale delle S.p.A. (art. 18);

• ai componenti del Collegio dei revisori dei conti è attribuita l’indennità di carica annualmente stabilita dall’Assemblea dei consorziati (art. 19);

• il rinnovo delle cariche dei membri del Collegio dei Revisori dei conti nominati da enti pubblici e la proroga degli organi amministrativi è soggetto alle norme del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi), convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi) in quanto applicabili (art. 20);

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni, in particolare l’articolo 2, comma 1, lettera b), e comma 9, secondo i quali spettano all’Assemblea legislativa, che provvede con propria deliberazione, tutte le nomine e designazioni riservate genericamente alla Regione o ai suoi organi, dei membri dei collegi dei revisori dei conti o sindacali o del Revisore unico, comunque denominati e tale competenza prevale su eventuali diverse disposizioni contenute in statuti, atti costitutivi, regolamenti o qualsiasi altro atto;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2017, n. 1101 (Approvazione del piano di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni regionali ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175), che prevede la messa in liquidazione del Consorzio Flaminia Vetus;

Verificato che la suddetta fase di liquidazione non si è ancora conclusa;

Atteso che, nella X Legislatura regionale, con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 agosto 2018, n. 44 (Consorzio di sviluppo industriale denominato “Consorzio Flaminia Vetus”, con sede in Massa Martana - PG. Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti), su conforme decisione del Presidente dell’Assemblea legislativa n. 252/2018, e su conforme deliberazione dell’Assemblea del Consorzio Flaminia Vetus del 31 luglio 2018, è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti del Consorzio in oggetto composto da:

1. Michele Profeta, componente effettivo con funzioni di Presidente, designato dall’Assemblea legislativa;
2. Pierleopoldo Brunelli componente effettivo, designato dall’Assemblea del Consorzio;
3. Andrea Nataletti componente effettivo, designato dall’Assemblea del Consorzio;
4. Riccardo Simoni componente supplente, designato dall’Assemblea Legislativa;
5. Marco Locci, componente supplente, designato dall’Assemblea del Consorzio;
6. Novella Elisei componente supplente designato dall’Assemblea del Consorzio;

Atteso, altresì, che:

• nel corso dell’anno 2019 il Presidente del Collegio in parola si è dimesso dalla carica ed è subentrato, fino alla sua sostituzione, il componente supplente Riccardo Simoni;

• nel corso della corrente legislatura regionale è stato nominato Andrea Cicioni, quale Presidente del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio in oggetto, in sostituzione del Presidente dimissionario, con decreto del Presidente della Giunta regionale 15 maggio 2020, n. 31, su conforme decisione del Presidente dell’Assemblea legislativa 27 aprile 2020, n. 26 e previa pubblicazione di avviso pubblico approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 78 del 18 ottobre 2019, pubblicato sul sito web istituzionale dell’Assemblea legislativa e nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi - n. 47 - del 29 ottobre 2019;

Verificato che, ai sensi dell’articolo 17 dello statuto consortile, il Collegio, nominato con il citato D.P.G.R. n. 44/2018, andrà a naturale scadenza il 29 agosto 2021;

Considerato che, in virtù della normativa sopra richiamata, l'Assemblea legislativa deve provvedere alla designazione del Presidente e di un componente supplente del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio Flaminia Vetus *in liquidazione*, ai sensi della L.R. n. 11/1995 e s.m. e dell'articolo 17, comma 2, dello statuto del Consorzio;

Visto l'avviso approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 103 del 9 settembre 2020 (Elenco degli avvisi relativi alle nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria da effettuare nell'anno 2021, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 3, della L.R. n. 11/1995 e s.m.), pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa e nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi n. 46 del 15 settembre 2020;

Visti gli atti assembleari n. 893 e 893 bis (Designazione del Presidente e di un componente supplente del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio Flaminia Vetus *in liquidazione*, ai sensi della legge regionale n. 11/1995 e successive modificazioni e dell'articolo 17, comma 2, dello Statuto del Consorzio), iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea legislativa del 25 maggio e 15 giugno 2021;

Atteso che, con il citato atto 893 bis, la I Commissione permanente ha approvato, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, della L.R. n. 11/1995, il seguente elenco di candidati idonei a ricoprire le cariche di Presidente e di componente supplente del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio Flaminia Vetus *in liquidazione*:

1. Angelelli Francesca, nota acquisita al prot. n. 6642 del 14 ottobre 2020;
2. Antonini Stefano, nota acquisita al prot. n. 1134 del 15 febbraio 2021;
3. Bellucci Maria Luisa, nota acquisita al prot. n. 7744 del 30 novembre 2020;
4. Bonifazi Valentina, nota acquisita al prot. n. 896 del 4 febbraio 2021;
5. Cardoni Andrea, nota acquisita al prot. n. 7693 del 27 novembre 2020;
6. Cipriani Silvio, nota acquisita al prot. n. 1094 del 15 febbraio 2021;
7. Cuccaroni Luca, nota acquisita al prot. n. 7479 del 19 novembre 2020;
8. Gabrielli Leonardo, nota acquisita al prot. n. 6800 del 21 ottobre 2020;
9. Gemelli Federica, nota acquisita al prot. n. 7793 dell'1 dicembre 2020;
10. Mariani Paolo, nota acquisita al prot. n. 7800 dell'1 dicembre 2020;
11. Montini Claudio, nota acquisita al prot. n. 1091 del 15 febbraio 2021;
12. Peppolini Stefano, nota acquisita al prot. n. 7781 del 30 novembre 2020;
13. Roscini Simone, nota acquisita al prot. n. 1136 del 15 febbraio 2021;
14. Spagoni Umberto, nota acquisita al prot. n. 6364 del 2 ottobre 2020 e n. 6391 del 2 ottobre 2020;

Verificato che l'Assemblea legislativa a tutt'oggi non ha deliberato in merito alla designazione in oggetto;

Visto l'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995, il quale prevede che per qualsiasi nomina di spettanza dell'Assemblea legislativa se l'Assemblea stessa non delibera la nomina o designazione nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine assegnato alla Commissione, il Presidente dell'Assemblea legislativa esercita la funzione sostitutiva, nell'ambito delle candidature pervenute, se la nomina o designazione è stata oggetto di avviso pubblico;

Considerato che la competenza a provvedere è trasferita al Presidente dell'Assemblea legislativa, ai sensi del citato articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995 e s.m., in quanto l'Assemblea stessa non ha provveduto alla designazione nei termini previsti;

Ritenuto conseguentemente necessario, al fine di garantire la funzionalità dell'organo, procedere alla designazione in oggetto;

Preso atto che tutti i candidati, come specificati nel citato elenco approvato dalla I Commissione permanente, hanno dichiarato l'insussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 11/1995;

Considerato che i candidati Roscini Simone e Bellucci Maria Luisa risultano in possesso dei requisiti richiesti per la designazione in oggetto, secondo l'elenco risultante dall'atto 893 bis sopra richiamato;

DECIDE

1) di designare in seno al Collegio dei revisori dei conti del Consorzio Flaminia Vetus *in liquidazione*, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, dello statuto del Consorzio e dell'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995:

• **Roscini Simone**, iscritto al n. 165217 del registro dei revisori legali, con decreto ministeriale del 3 febbraio 2012, quale componente effettivo con funzioni di **Presidente**;

• **Bellucci Maria Luisa**, iscritta al n. 155056 del registro dei revisori legali, con decreto ministeriale del 7 luglio 2009, quale **componente supplente**;

2) di dare atto che il Collegio dei revisori dei conti del Consorzio Flaminia Vetus *in liquidazione* dura in carica tre anni, è nominato con decreto della Presidente della Giunta regionale e ai componenti è attribuita l'indennità di carica annualmente stabilita dall'Assemblea dei consorziati, ai sensi dello Statuto del Consorzio;

3) di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995;

4) di trasmettere il presente atto, dopo l'acquisizione delle dichiarazioni di cui al punto 3), alla Presidente della Giunta regionale ai fini della pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e ai fini dell'adozione del decreto di competenza.

MARCO SQUARTA

COMUNE DI GUALDO TADINO

Allegato al regolamento edilizio comunale inerente "Piano regolatore illuminazione comunale di Gualdo Tadino".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Visto che:

— con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 dell'1 giugno 2021 è stato approvato il Piano Regolatore dell'illuminazione comunale di Gualdo Tadino costituito dai seguenti elaborati:

- tav. RT_Relazione PRIC;
- allegato 1_L.R. n. 20 del 2005;
- allegato 2_R.R. n. 2 del 2007;
- allegato 3_Dich. Conformità;
- tav. 1.1_Stato attuale_Zona A;
- tav. 1.2_Stato attuale_Zona B;
- tav. 1.3_Stato attuale_Zona C;
- tav. 1.4_Stato attuale_Zona D;
- tav. 1.5_Stato attuale_Zona E;
- tav. 1.6_Stato attuale_Zona F;
- tav. 1.7_Stato attuale_Zona G;
- tav. 1.8_Stato attuale_Quadro unione;
- tav. 2.1_Ill ingresso_Zona A;
- tav. 2.2_Ill ingresso_Zona B;
- tav. 2.3_Ill ingresso_Zona C;
- tav. 3.1_Ill progetto_Zona A;
- tav. 3.2_Ill progetto_Zona B;
- tav. 3.3_Ill progetto_Zona C;
- tav. 4.1_Temp. colore_Zona A;
- tav. 4.2_Temp. colore_Zona B;
- tav. 4.3_Temp. colore_Zona C;

— lo stesso costituisce allegato al regolamento edilizio comunale vigente;

AVVISA

Che il piano in questione e relativi elaborati possono essere prelevati dal seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/1MWQ2xf-2gknrKl9Vcaex_TxSMLdTTlsZ?usp=sharing;

Che gli stessi elaborati sono altresì pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Gualdo Tadino, lì 8 giugno 2021

*Il responsabile dell'Ufficio
Lavori pubblici e ambiente*
MARCO TINI

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2021

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*